



"Dedicata a te" per cibo e carburante ai nuclei con Isee sotto i 15mila euro

Dal 9 settembre card da 500 euro a 1,3mln di famiglie



Da lunedì 9 settembre partirà la distribuzione della nuova carta "Dedicata a Te". Il suo valore sarà di 500 euro a nucleo familiare e serviranno per alimentari, carburante o abbonamenti al trasporto pubblico. È quanto ha annunciato il ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste sottolineando che a beneficiarne sono 1.330.000 nuclei familiari, con reddito Isee inferiore a 15.000 euro. La carta può essere ritirata agli uffici postali dopo aver ricevuto la comunicazione dal Comune di residenza. Sono esclusi i cittadini che usufruiscono di altri contributi pubblici. "Dal Governo Meloni un aiuto concreto", ha detto il ministro Francesco Lollobrigida. Quest'anno all'iniziativa sono destinate maggiori risorse: 600 milioni che hanno permesso di aumentare il valore della carta a 500 euro a nucleo familiare. Per i possessori della carta, che abbiano i requisiti anche nel 2024, l'importo di 500 euro si ricaricherà automaticamente. La lista di prodotti acquistabili è stata ampliata rispetto al 2023, includendo anche prodotti Dop e Igp, ortaggi surgelati e prodotti da forno surgelati. I nuclei familiari potranno anche beneficiare della scontistica del 15% che il Governo ha assicurato anche quest'anno assieme alla Grande Distribuzione. Le società di gestione dei punti di distribuzione carburanti hanno inoltre sottoscritto specifiche convenzioni con il Mimit pubblicate sul sito istituzionale. Il primo acquisto con la Carta deve essere effettuato entro il 16 dicembre 2024 e l'importo totale assegnato deve essere interamente utilizzato entro il 28 febbraio 2025. Sul sito del Masaf sarà predisposta una sezione dedicata dove sarà possibile reperire maggiori informazioni. "Dopo i riscontri positivi registrati dalla carta Dedicata a te nel 2023 - ha detto Lollobrigida - abbiamo voluto rilanciare la carta dedicata a te aumentando i beneficiari e le risorse disponibili per i nuclei familiari. Questo provvedimento ribadisce l'attenzione del Governo Meloni nei confronti delle famiglie che vivono un momento di difficoltà e allo stesso tempo rappresenta un sostegno e stimolo alle filiere produttive italiane. Una misura concreta e strutturale, non un semplice spot, che va nella direzione della crescita del Sistema Italia per garantire a tutti accessibilità economica a prodotti sani sostenibili e di qualità".

a pagina 3

60enne arrestato dai Carabinieri per usura, rapina e tentata estorsione 'Cravattaro' strozzava colleghi con tassi fino al 900 per cento

Lavorava in una ditta privata di pulizie negli ospedali della Capitale

M.P., il 60enne arrestato dai carabinieri per usura, rapina, tentata estorsione ed esercizio abusivo dell'attività finanziaria, lavorava in una ditta privata di pulizie con appalti anche in ospedali della Capitale. A fronte di un prestito iniziale a colleghi e conoscenti è arrivato ad applicare tassi di interessi fino al 900%. Per convincerli a pagare le 'rate' mensili li minacciava di usare violenza e alludeva anche a fantomatici soci che aspettavano il denaro. Al momento sono cinque i casi accertati, ma le indagini dei carabinieri vanno avanti per risalire a eventuali altre vittime. Per M.P., scrive il gip di Roma, "appare concreto il pericolo di reiterazione del reato" anche perché è stata posta in essere "nei confronti di numerose persone a dimostrazione del fatto" che si tratta "di un'attività collaudata e svolta anche durante l'orario di lavoro in una struttura ospedaliera, circostanza questa sintomatica della totale disinvoltura con cui l'indagato agisce". Nel provvedimento di 67 pagine, firmato dal giudice Maria Gaspari, si legge che gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico sono una misura "idonea" per evitare il rischio di reiterazione.

servizio a pagina 6



Il Papa è in Indonesia

Arriverà stamattina a Giacarta, prima tappa del viaggio apostolico



Papa Francesco è in volo per Giacarta, in Indonesia, prima tappa del 45esimo viaggio apostolico fuori dall'Italia. Partito dall'aeroporto Leonardo da Vinci alle 17.33 di ieri pomeriggio, l'arrivo del volo papale all'aeroporto di Giacarta Soekarno-Hatta è previsto stamattina alle 11.30, ora locale. Francesco rientrerà poi a Roma (sempre all'aeroporto di Fiumicino) il 13 settembre alle 18.25.

a pagina 5



Ancora gravi due bimbe rimaste ferite
Crollo di Scampia
Si indaga sulle manutenzioni

a pagina 3



Previste attività in tutti gli stati membri
Unione Europea Arriva
l'accordo per gli Infermieri

a pagina 4



L'annuncio dell'assessore Patané
Mille nuovi taxi per Roma
Il bando è online

a pagina 5



Verso il Sanremo targato Carlo Conti
Tante novità per il Festival della Canzone Italiana 2025

a pagina 12

Ad annunciarlo è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Apri lo sportello online per gli aiuti alle aziende e le imprese localizzate

Al via lo sportello online per l'accesso agli incentivi destinati ai progetti di ricerca e sviluppo sperimentale delle imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nell'ambito della "Strategia nazionale di specializzazione intelligente" del ministero delle Imprese e del Made in Italy, guidato dal ministro Adolfo Urso. Dalle ore 10:00 del 10 settembre 2024 - rende noto il ministero - le imprese di qualsiasi dimensione localizzate nelle regioni interessate, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'indu-

stria e di ricerca, potranno presentare, anche in forma congiunta, le domande di agevolazione per i progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, d'importo compreso tra 3 e 20 milioni di euro. L'intervento, attivato nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ha uno stanziamento di oltre 470 milioni di euro, di cui 328 milioni per la concessione di finanziamenti agevolati e 145 milioni per i contributi diretti alla spesa. Come disposto dal decreto direttoriale 4 luglio 2024 del ministero delle Imprese e del Made in Italy, le istanze per

l'accesso agli incentivi possono essere precompilate già da oggi 2 settembre tramite lo sportello online di Mediocredito Centrale, gestore della misura per conto del ministero. L'apertura della procedura agevolativa prevede il concorso di Cassa depositi e prestiti e delle banche finanziatrici convenzionate aderenti all'Associazione bancaria italiana. I progetti devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che facciano utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (Kets), in particolare: nanotecnologia e materiali avanzati, fotonica e



Credit: Imagoeconomica

micro/nano elettronica, sistemi avanzati di produzione, tecnologie delle scienze della vita, intelligenza artificiale, connessione e sicurezza digitale. I finanziamenti agevolati sono concessi per una percentuale massima del 50 per cento delle spese e dei costi ammissibili per le grandi imprese e del 40 per cento per le piccole e medie imprese. Gli incentivi concessi nella forma del contributo diretto alla spesa sono articolati sulla base della dimensione dell'impresa proponente: 30 per cento per le piccole imprese, 25 per cento per le medie imprese, 15 per cento per le grandi imprese

Sostegno alle madri lavoratrici: sarà presente nel Bilancio 2025

Tra i piani del governo c'è l'incentivo alla natalità e il sostegno alle madri lavoratrici. Lo ha detto il sottosegretario all'Economia,

Federico Freni, ai microfoni di "24 Mattino" su Radio 24, parlando della legge di Bilancio. "Il governo è contento di come stanno andando gli incentivi", ha aggiunto. Quest'anno fino al 20 settembre il cantiere della manovra sta in secondo piano: "se non chiudiamo il Piano strutturale di medio termine, è difficile impostare la legge di Bilancio. Questo piano condizionerà scelte di finanza pubblica dei prossimi cinque anni ma non è più gravoso del vecchio Patto



Credit: Imagoeconomica

di stabilità", ha aggiunto. Freni ha poi aggiunto: "L'impatto verosimile della manovra è di 20-25 miliardi di euro.

Vogliamo confermare delle misure che riteniamo essenziali e sono misure che hanno un impatto sulla finanza pubblica. Non credo avremo difficoltà nel reperimento delle risorse anche perché le entrate sono ottime, molto sopra le attese e abbiamo un Pil in crescita". Freni ha poi concluso: "Ci aspettiamo un aumento delle entrate fiscali che ampiamente copriranno le spese fisse della Manovra, come il taglio del cuneo, gli incentivi alle assunzioni".

Il Ministro Giuseppe Valditara riflette sull'abbandono scolastico per mancata conoscenza della lingua

Si lavora sull'integrazione degli alunni stranieri

"Con due importanti azioni appena introdotte riteniamo di riuscire a offrire importanti opportunità per una reale integrazione degli alunni stranieri". Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, in una intervista a "La Verità" spiega la sua ricetta che viaggia su due binari: "Conoscenza della lingua e della cultura della comunità che li accoglie, attraverso attività di potenziamento concretamente messe a disposizione delle scuole". I dati di recente pubblicazione secondo il ministro "sono molto preoccupanti. Molti ragazzi stranieri si disperdono e non concludono la scuola. Parliamo di un tasso di dispersione per questi studenti stranieri che si attesta a oltre il 30 per cento, a fronte di una dispersione degli studenti italiani pari ad appena il 9,8 per cento. Questo ovviamente si riflette sul loro inserimento nel mondo del lavoro. Il proble-



Credit: Imagoeconomica

ma principale - aggiunge - sono le competenze in italiano e in matematica. Per italiano siamo intorno al 23 per cento in meno rispetto a uno studente italiano in quinta primaria e del 20 per cento in terza media. Invalsi ha fatto questo calcolo: dopo i cinque anni di scuola elementare e dopo gli otto anni

di scuola elementare e media, nell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, la preparazione di uno studente straniero rispetto a quella di un italiano è inferiore di un anno scolastico". Si deve correre ai ripari: "Abbiamo approvato una legge molto importante, che sarà operativa già da

quest'anno, e l'obiettivo è mettere lo studente straniero nelle stesse condizioni di quello italiano dal punto di vista della conoscenza della lingua italiana e della cultura italiana. E' il primo passo per l'integrazione di tipo culturale, che passa attraverso la conoscenza della nostra storia, della nostra cultura, della nostra Costituzione e innanzitutto della nostra lingua per comprendere la nostra identità e per garantire una scuola di tipo costituzionale". In modo pratico: "Quest'anno al momento dell'iscrizione le scuole saranno obbligate a valutare il livello di conoscenze del ragazzo che si iscrive per la prima volta al sistema scolastico italiano. Se dovessero emergere deficit di conoscenza della lingua italiana si dovrà avviare in orario extracurricolare un corso di potenziamento. Gli istituti, insomma, dovranno stabilire il grado di conoscenza della lingua

degli iscritti, per poi avviarli a un piano didattico personalizzato". Nel frattempo, afferma Valditara, "andremo a formare docenti di lingua italiana specializzati nell'insegnamento agli stranieri che, a partire dal prossimo anno scolastico, 2025/2026, si occuperanno degli studenti stranieri con un livello insufficiente di conoscenza dell'italiano. Questi seguiranno dei corsi specialistici con insegnanti formati e assunti ad hoc". I progressisti e la Cgil l'hanno accusato di voler dividere gli alunni italiani da quelli stranieri: "In realtà gli stranieri saranno in classe con gli altri ma avranno in più dei corsi potenziati di italiano. Questa è vera inclusione, l'altra è discriminazione o ideologico disinteresse. Quella introdotta è una norma di civiltà. Parliamo di una scuola aperta a tutti, ma ancorata al suo sistema culturale e di valori", conclude Valditara.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

Fontana annuncia i temi del prossimo G7

"Si parlerà dei nuovi equilibri geopolitici, dell'accesso alle risorse strategiche, della crisi in Medio Oriente, di Africa e Mediterraneo, di intelligenza artificiale e cybersicurezza. Al G7 di Verona accoglieremo anche l'intervento del presidente del Parlamento ucraino Ruslan Stefanchuk. Al centro, ci sarà la questione fondamentale: la pace. In un mondo che è infiammato dalle guerre e dove si rischia una pericolosa escalation, la diplomazia parlamentare può avere un ruolo chiave per dire basta ai conflitti armati, aiutando a trovare soluzioni politiche". Così il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, in una intervista al Corriere della Sera, in riferimento al G7 che si terrà nei prossimi giorni a Verona. "Con Metsola il rapporto è ottimo e il voto in Parlamento ha confermato quanto sia apprezzata dalle diver-



se forze politiche. Per quanto riguarda la presidente della Commissione, l'Europa non può fare a meno dell'Italia e le relazioni, anche politiche, non possono prescindere dall'interesse dei Paesi membri. Un'Europa forte è un'Europa che vive della forza di tutti i Paesi che la compongono. Per questo sono sicuro che prevarrà, da parte di tutti, la convergenza verso l'interesse di ciascun Paese", ha aggiunto.

Al Cardarelli è stata operata una donna ma il quadro clinico è estremamente complesso

Crollo di Scampia, indagini sulle manutenzioni

Sono ancora gravissime due bimbe rimaste ferite

La prima fase delle indagini sul crollo del ballatoio alla Vela Celeste di Scampia si concentra sulle mancate manutenzioni, sui pericoli evidenziati e sui controlli effettuati negli anni scorsi in vista del bando Restart Scampia. Nel crollo sono morte 3 persone e sono rimaste ferite altre 12, tra cui 7 bambine. La Procura di Napoli (fascicolo d'inchiesta per omicidio colposo e crollo colposo aperto dai sostituti Manuela Persico e Mario Canale, procuratore aggiunto Sergio Amato) ha nominato il primo consulente di parte, che sta valutando la copiosa documentazione acquisita dalla Polizia di Stato. Mentre gli agenti del commissariato di Scampia proseguono nell'escussione dei testimoni che hanno assistito alla tragedia e che potrebbero aver avuto segnali del cedimento nei giorni precedenti, la Squadra Mobile si sta occupando delle acquisizioni documentali, che potranno dire qualcosa in più sulla manutenzione del ballatoio del terzo piano, sbriciolatosi alle 22:30 di lunedì sera, causando il crollo anche nei due piani sottostanti. Controlli sulla staticità erano stati effettuati in vista del progetto Restart Scampia, ma c'è da capire se possano esserci responsabilità su una eventuale mancata manutenzione di quelle aree comuni tra i palazzoni di Scampia. Questioni prettamente tecniche che saranno oggetto di perizie e consulenze nelle prossime settimane.

Ancora gravi due bimbe
"Le due bimbe di 7 e 4 anni, rimaste ferite e ricoverate in Terapia intensiva pediatrica in gravissime condizioni, sono stazionarie nella gravità e rimangono in prognosi

riservata". Lo fa sapere un bollettino medico dell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli dove sono state ricoverate le bambine. "Per quanto concerne le tre piccole pazienti ricoverate in Ortopedia - continua il bollettino dell'ospedale - A.A., di 9 anni, operata per frattura di omero, ha praticato il controllo operatorio che risulta soddisfacente, mentre le condizioni generali necessitano di stretto monitoraggio clinico e strumentale; B.M., di 10 anni, operata per frattura pluriframmentata di femore, presenta un decorso post-operatorio regolare e rimane in attesa di intervento maxillo-facciale subordinato alla evoluzione delle altre lesioni di



Credit: Fabio Sasso/LaPresse

organo riportate a seguito del trauma, che vengono strettamente monitorate; B.S, di 2 anni, operata di frattura di omero distale, presenta un buon decorso operatorio e condizioni generali discrete e stabili. Le ultime due pazien-

ti ricoverate presso la Chirurgia d'urgenza sono stabili e in lieve costante miglioramento: A.G., di 2 anni, continua ad alimentarsi; A.A. di 4 anni, che presenta lesioni multiple, continua a non presentare al momento

indicazioni chirurgiche, è sotto stretto monitoraggio e non ha ripreso completamente l'alimentazione orale. Per le piccole pazienti ricoverate in Ortopedia e in Chirurgia d'urgenza è stato attivato il supporto psicologico. Per le prossime 72 ore, salvo aggiornamenti di rilievo, non è prevista l'emissione di nuovi bollettini". È invece stata sottoposta a un intervento neurochirurgico ieri mattina la donna ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Cardarelli di Napoli. L'operazione, si legge nel bollettino medico, "è stata necessaria per la riduzione della pressione intracranica della donna che ha accusato un grave trauma alla testa a

causa del crollo. Dopo l'intervento urgente di craniotomia decompressiva, la donna, ancora in stato di sedazione, è stata riportata nel reparto di rianimazione. Il quadro clinico è estremamente complesso, in prognosi riservata. Dal bollettino emerge che la seconda paziente, R.C., assistita attualmente presso il Trauma Center del Cardarelli, si trova in uno stato di "salute soddisfacente", la sua condizione è in lento e progressivo recupero funzionale. Nelle prossime ore, a seguito di consulenza di chirurgia toracica, verrà valutato il suo trasferimento presso il reparto di ortopedia per il prosieguo delle cure.

Omicidio Sharon Verzeni, fermo convalidato per Sangare: "Non so perché l'ho fatto"

È stato convalidato il fermo e disposto il carcere per Moussa Sangare, l'uomo che ha confessato di aver ucciso Sharon Verzeni. Lo ha deciso il gip di Bergamo Raffaella Mascarino che ha accolto la richiesta della Procura. Sangare è accusato di omicidio aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi. Il giudice ha ritenuto sussistenti le esigenze cautelari. L'interrogatorio di Sangare, accusato di omicidio aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi per aver ucciso con 4 coltellate Sharon Verzeni la notte tra il 29 e 30 luglio scorsi a Terno d'Isola, è durato circa due ore. L'uomo, reo confesso, è stato interrogato nel carcere di Bergamo dal gip Raffaella Mascarino che dovrà decidere sulla richiesta della Procura di con-

validare il fermo. Moussa Sangare ha ripetuto che "non c'era un movente e - ha aggiunto - non so il perché l'ho fatto". Sangare, come ha riferito il suo legale Giacomo May, ha detto al gip di essere uscito di casa con questa "sensazione che non so spiegare" e che lo ha spinto "a voler fare del male". Inoltre ha detto che nei giorni prima aveva fatto una sorta di esercitazione anche con una statua. L'avvocato Maj ha spiegato che il suo assistito, invece di limitarsi a confermare le dichiarazioni già rese al momento del fermo ha voluto ripercorrere di nuovo quanto è accaduto "per dimostrare il suo atteggiamento collaborativo". Per circa un'ora e mezza, il tempo dell'interrogatorio al netto delle formalità, ha parlato al giu-

dice Mascarino di un "mood" o un "feeling" che lo ha spinto poi ad accoltellare Sharon, salvo poi dire che "non era uscito di casa con l'obiettivo di uccidere qualcuno". Ha ammesso di fare uso di droga (ma non la sera dell'omicidio) e ha ricostruito come due giorni dopo il delitto ha realizzato quel che aveva fatto e si è "liberato" del coltello. Gli altri coltelli li ha gettati nei giorni successivi, quando ha tra l'altro modificato il manubrio della bicicletta. Ha inoltre detto che si manteneva con entrate saltuarie per via di qualche lavoretto nel campo musicale e che "non ha mai pensato di fuggire". Anche oggi i suoi discorsi sono stati definiti "sconnessi", spesso si è interrotto chiedendo di ripetere la domanda, il suo racconto è sembrato molto confuso, cosa che dovrebbe portare o a una richiesta di consulenza psichiatrica o di una perizia.

Codacons: "Si indaghi su omissioni sanitarie"

"Dopo le gravi dichiarazioni della sorella di Moussa Sangare", il 30enne che ha confessato il delitto di Sharon Verzeni, secondo cui, "nonostante tre denunce per violenze e lettere rivolte

al sindaco e agli assistenti sociali, nessuno si sarebbe attivato per bloccare i maltrattamenti e aiutare il giovane a uscire dalla dipendenza da droghe", il Codacons chiede alla Procura della Repubblica di Bergamo di estendere le indagini verso gli enti locali competenti. Lo riporta l'associazione in una nota. "Vogliamo capire se, alla luce di quanto riportato dai mess media, vi siano state negligenze e omissioni da parte delle autorità locali che abbiano in qualche modo contribuito a determinare la tragica morte di Sharon Verzeni - spiega il Codacons - Va accertato se l'Asl territoriale, l'amministrazione comunale e gli altri organi competenti siano stati effettivamente informati della pericolosità di Sangare e quali misure abbiano adottato a tutela della famiglia e della collettività, e se siano stati seguiti tutti i protocolli previsti per i casi di denuncia per violenze, maltrattamenti e tossicodipendenza. In tal senso l'associazione annuncia un esposto alla Procura di Bergamo in cui si chiede alla magistratura di estendere le indagini per la possibile fattispecie di concorso in omicidio volontario premeditato verso le autorità locali competenti".

in Breve



Due giovani annegano nel lago di Castel Gandolfo

Due ragazzi sono annegati nel lago di Castel Gandolfo, a circa 25 km da Roma. Intorno alle 15.50 di domenica scorsa i tre giovani del Burkina Faso si sono tuffati dal pedalò e due di loro - due ventenni - non sono più riemersi. I

corpi dei due ragazzi sono stati recuperati nel tardo pomeriggio dai sommozzatori. Le salme sono state trasferite a disposizione della procura di Velletri alla camera mortuaria Noc di Ariccia. I tre giovani del Burkina Faso, ospiti del centro di accoglienza di Rocca di Papa 'Un mondo migliore', intorno alle 14.50 hanno noleggiato un pedalò sul lago di Castel Gandolfo. A quanto si è appreso, uno di loro si è tuffato in acqua ma non è riemerso. A quel punto un altro giovane si è tuffato in suo soccorso ma anche lui non è riuscito a tornare a galla. Il terzo ragazzo, sempre ventenne, ha quindi riportato il pedalò a riva e ha lanciato l'allarme. Sul posto,

oltre a carabinieri e polizia, anche un elicottero dei vigili del fuoco.

Il direttore Audi Italia muore sull'Adamello

È Fabrizio Longo, direttore di Audi Italia dal 2013, la vittima dell'incidente di montagna avvenuto ieri a circa 3mila metri di altitudine in prossimità di cima Payer, gruppo dell'Adamello, al confine tra le province di Brescia e di Trento. La Federazione italiana sport invernali (Fisi) sottolinea in una nota che "il manager, grande appassionato di montagna e alpinista molto esperto e attento, nella mattinata del 31 agosto aveva intrapreso il percorso in solitaria, ma a un certo

punto, forse dopo aver perso l'equilibrio, è precipitato nel vuoto per 200 metri". Come ricorda la stessa Federazione, Fabrizio Longo era nato a Rimini nel 1962. Aveva una grande passione per le montagne, e, sotto la sua guida, Audi Italia ha legato la sua immagine a quella della Federazione Italiana Sport Invernali. "Un lutto terribile per federazione - ha detto il presidente della Fisi Flavio Roda - che con Longo ha collaborato proficuamente per anni. Ci stringiamo alla famiglia in questo momento di grande dolore e allo staff di Audi Italia".

Neres rapinato da uomini armati

dopo Napoli-Parma

David Neres rapinato dell'orologio dopo Napoli-Parma, il match giocato domenica allo stadio Maradona e vinto 2-1 dagli azzurri in rimonta. Il brasiliano, entrato nella ripresa, è stato protagonista con un gli assist per i gol di Lukaku e Anguissa. Dopo la partita, come riferiscono Kiss Kiss Napoli e calcionapoli24, nei pressi dello stadio l'auto sulla quale viaggiava Neres è stata avvicinata da due uomini a bordo di una moto: hanno rotto un vetro laterale e, con una pistola, hanno minacciato il giocatore facendosi consegnare un orologio prezioso. Neres, quindi, ha raggiunto l'hotel dove alloggia.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Ue, arriva l'accordo per gli Infermieri

La Commissione europea ha firmato un accordo di contributo con l'ufficio regionale per l'Europa dell'Oms per sostenere gli Stati membri a trattare infermieri nei rispettivi sistemi sanitari e rendere la professione più attraente. L'accordo, finanziato con 1,3 milioni di euro dal programma EU4Health, comporterà attività in tutti gli Stati Membri dell'UE per un periodo di 36 mesi. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai paesi che registrano notevoli carenze di operatori sanitari, in particolare di infermieri. Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Gli infermieri costituiscono la spina dorsale dei nostri sistemi sanitari e sono fondamentali per garantire che i pazienti ricevano un'assistenza professionale di alta qualità quando ne hanno bisogno. L'iniziativa odierna dimostra il nostro impegno ad affrontare i gravi problemi riguardanti il personale sanitario cui molti Stati Membri devono far fronte e a migliorare la resilienza dei sistemi sani-



Credit: Imagoeconomica

tari in tutta l'Unione europea della salute. Siamo lieti di collaborare con l'ufficio regionale per l'Europa dell'Oms a questa importante iniziativa". La Commissione europea ha firmato un accordo di contributo con l'ufficio regionale per l'Europa dell'Oms per sostenere gli Stati membri a trattare infermieri nei rispettivi sistemi sanitari e rendere la professione più attraente. L'accordo, finanziato con 1,3 milioni di euro dal programma EU4Health, comporterà attività in tutti gli Stati Membri dell'UE per un periodo di 36 mesi. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai paesi che registrano notevoli carenze di operatori sanitari, in particolare di

infermieri. Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Gli infermieri costituiscono la spina dorsale dei nostri sistemi sanitari e sono fondamentali per garantire che i pazienti ricevano un'assistenza professionale di alta qualità quando ne hanno bisogno. L'iniziativa odierna dimostra il nostro impegno ad affrontare i gravi problemi riguardanti il personale sanitario cui molti Stati Membri devono far fronte e a migliorare la resilienza dei sistemi sanitari in tutta l'Unione europea della salute. Siamo lieti di collaborare con l'ufficio regionale per l'Europa dell'Oms a questa importante iniziativa".

L'AfD vince le elezioni in Sassonia: "Senza di noi nessuna maggioranza"

I cristiano-democratici tedeschi della Cdu hanno vinto le elezioni statali in Sassonia. La Cdu, al termine del conteggio, ha ottenuto il 31,9 per cento dei voti davanti all'ultradestra d e l l ' A f D , seconda forza al 30,6 per cento. Al terzo posto si è classificata la nuova Alleanza Sahra Wagenknecht (Bsw) con l'11,8 per cento. Segue molto indietro l'Spd con il 7,3 per cento I Verdi riescono a malapena a entrare in parlamento con il 5,1 per cento. I liberali dell'Fdp hanno mancato ancora una volta l'ingresso nel parlamento regionale - come nelle ultime due elezioni regionali. La sinistra di Die Linke è sotto la soglia del 5 per cento. Tuttavia, il partito ha ottenuto due mandati diretti a Lipsia, quindi sarà ancora rappresentato nel parlamento regionale a seconda del risultato del secondo voto. Sono stati chiamati alle urne circa 3,3 milioni di cittadini. L'affluenza alle urne è stata del 74,4 per cento, la più alta che mai in un'elezione statale in Sassonia. Dopo il buon risultato del suo partito alle elezioni regionali in



Credit: Imagoeconomica

Sassonia e Turingia, la leader dell'AfD Alice Weidel si è detta ottimista sulla sua partecipazione alla formazione del governo regionale. "Dobbiamo affermare che senza l'AfD non si potrà formare una maggioranza stabile", ha affermato Weidel nel programma mattutino congiunto di Ard e Zdf. Non crede che il "firewall antidemocratico" possa essere mantenuto, ha poi aggiunto Weidel in riferimento al 'muro' eretto dagli altri partiti che hanno escluso collaborazioni con l'ultradestra. Senza l'AfD sono possibili solo maggioranze di sinistra, gli elettori non lo vogliono, ha detto ancora la leader dell'AfD, secondo cui se Cdu e Bsw formassero una coalizione con i partiti di sinistra della Turingia, a lungo termine perderebbero la loro credibilità. L'elettore in quanto sovrano ha optato per una "maggioranza della coalizione di centrodestra" in entrambi i Länder, ha detto Weidel, sottolineando che non si può ignorare il fatto che l'AfD detiene il 30 per cento degli elettori.

Joe Biden sta lavorando sulla possibilità del rilascio degli ostaggi. Si avvicina la proposta di pace dall'America a Israele per Gaza

Il Consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, Jake Sullivan, avrebbe detto alle famiglie degli ostaggi statunitensi trattenuti nella Striscia di Gaza che il presidente americano, Joe Biden, starebbe valutando la possibilità di presentare a Israele e Hamas una proposta definitiva per un accordo sul rilascio degli ostaggi e sul cessate il fuoco nell'enclave entro la fine della settimana. Lo riporta Axios, citando due fonti a conoscenza diretta dell'incontro. Sullivan e il principale con-

sigliere del presidente Biden per il Medio Oriente, Brett McGurk, avrebbero inoltre detto alle famiglie di non sapere se si arriverà a un accordo, ma avrebbero sostenuto che ci sono possibilità e detto di sperare che questo possa avvenire entro due settimane. I due consiglieri di Biden avrebbero aggiunto che Washington nei prossimi giorni potrebbe presentare sia a Israele che ad Hamas una versione aggiornata della proposta ponte americana concedendo alle parti una settimana



Credit: Associated Press/LaPresse

per rispondere in modo positivo o negativo. Secondo Sullivan e McGurk la scorsa settimana si sarebbero registrati progressi significativi nei negoziati svoltisi al Cairo e a Doha sulle liste degli ostaggi e dei prigionieri palestinesi che dovrebbero essere rilasciati nella prima fase dell'accordo. Sullivan e McGurk avrebbero aggiunto che il testo ponte aggiornato includerebbe una proposta degli Stati Uniti riguardante il corridoio di Filadelfia che sperano che Egitto e Hamas possano accettare.

È la prigione più grande del Paese la protagonista delle violenze. Congo, tentata evasione dal carcere di Kinshasa

Spari e violenze hanno accompagnato una tentata evasione dal più grande carcere di Kinshasa, capitale della Repubblica Democratica del Congo. I primi colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi a mezzanotte, secondo i residenti, e il "tentativo di fuga" è stato confermato su X dal portavoce del governo congolese Patrick Muyaya. "I servizi di sicurezza sono sul posto per ripristinare l'ordine e la sicurezza, la popolazione di Kinshasa è invitata a non farsi prendere dal panico" ha riferito. Questa mattina la strada che porta al penitenziario di Makala, fortemente interessato dal fenomeno del sovraffollamento, è stata isolata dalle forze di sicurezza. Video presumibilmente girati all'interno del carcere mostrano diversi corpi in terra. Il presidente congolese, Felix Tshisekedi, non ha commentato l'episodio mentre si trova in visita ufficiale in Cina. Il ministro della Giustizia, Constant Mutamba, da parte sua ha parlato di un "atto premeditato di sabotaggio", eseguito per contrastare gli sforzi volti a migliorare le condizioni delle carceri. "Sono in corso indagini per identificare e punire severamente coloro che hanno istigato questi atti di sabotaggio. Riceveranno una risposta severa", ha affermato Mutamba, che ha anche imposto il divieto di trasferimento di detenuti dal penitenziario e assicurato che le autorità provvederanno a edificare un'altra prigione ridurre il sovraffollamento. La prigione di Makala, che è il principale penitenziario del Congo con una capienza di 1.500 persone, ospita 12.500 detenuti, la maggior parte dei quali in attesa di processo, secondo l'ultimo rapporto di Amnesty International nel suo ultimo rapporto nazionale. Il penitenziario è già stato interessato da tentativi di evasione. Nel 2017 un attacco condotto da una setta religiosa ha portato alla liberazione di decine di detenuti. Il governo congolese è intervenuto per ridurre il fenomeno del sovraffollamento, rilasciando decine di reclusi negli ultimi mesi.

CAVALLINO MATTO
riscoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook: Like Instagram: cavallinomattocerveteri

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Da domani parte a Massimina la sperimentazione del bus a chiamata

Il primo cittadino Gualtieri: "Riduciamo le distanze tra quartieri"

Patanè: "Aumentiamo qualità e quantità del tpl anche in periferia"

Da domani mercoledì 4 settembre partirà la sperimentazione del bus a chiamata nella zona di Massimina. Il nuovo servizio, gratuito e accessibile a tutti, attivo 7 giorni su 7, festivi inclusi, dalle 5,30 alle 24, andrà a integrare le linee del trasporto pubblico esistenti e servirà a rendere più capillare l'offerta di mobilità collettiva coprendo anche zone del quartiere dove i bus di linea non transitano. Un passaggio che invece potrà essere garantito dalle vetture "a richiesta", più piccole e agili, con capacità di 8 posti e predisposte per il trasporto di

una carrozzina in caso di passeggeri a ridotta capacità motoria. Il servizio si adatterà in modo flessibile alle richieste dell'utenza e sarà utilizzabile sia per gli spostamenti nel quartiere sia per quelli da e verso la stazione Fs Aurelia. Per utilizzare i bus a chiamata sarà necessario scaricare l'apposita App ClicBus e registrarsi. Dallo smartphone si potrà quindi prenotare la corsa indicando punto di partenza, di destinazione e orario desiderato. La prenotazione potrà essere effettuata tutti i giorni, dalle 5,30 alle 23,30, per spostamenti da fare non



prima di 30 minuti dal momento della richiesta e comunque entro le 24 ore successive. I titolari di abbonamento Metrebus potranno accreditarsi utilizzando il codice già in loro possesso. La prenotazione si potrà effettuare anche tramite il call cen-

ter al numero 3429508191. "Un nuovo servizio bus gratuito e accessibile a tutti - ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri - operativo sette giorni su sette, prenderà il via dal quartiere di Massimina. Basterà prenotare su app o per telefono, indicando punto di partenza e di arrivo, per ottenere il passaggio di una navetta dedicata. Partiamo mercoledì prossimo con l'obiettivo di allargarci a tante altre zone, moltiplicando le opportunità di trasporto pubblico e contribuendo a ridurre le distanze tra quartieri, a partire da quelli più a

ridosso del Gra". "La partenza della sperimentazione del bus a chiamata a Massimina - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - è davvero una straordinaria notizia per i cittadini romani: si tratta di un servizio innovativo a beneficio, in particolare, di coloro che vivono in periferia dove c'è più necessità di implementare l'offerta di trasporto collettivo integrando il Tpl. Partiamo da Massimina, infatti, ma è una sperimentazione estendibile a tutti gli altri quartieri nella fascia a cavallo del Grande Raccordo

Anulare. L'iniziativa rappresenta un altro pezzo importante del programma volto all'aumento della qualità e della quantità del trasporto pubblico in particolar modo nelle periferie". "Siamo entusiasti di avviare questa sperimentazione nel nostro territorio - dichiara il Presidente del Municipio XII Elio Tomassetti - un passo fondamentale per migliorare la qualità della vita dei residenti nella zona di Massimina.

Questo nuovo servizio di bus a chiamata rappresenta una risposta concreta alle esigenze di mobilità del quartiere, facilitando gli spostamenti quotidiani e contribuendo a superare le difficoltà legate alla distanza dai principali nodi di trasporto.

L'implementazione di soluzioni innovative come questa è essenziale per rendere la nostra periferia più connessa ed inclusiva, e siamo fiduciosi che i cittadini apprezzeranno i benefici di questa iniziativa".

Taxi, Patanè: "Online il bando per 1000 nuove licenze a Roma"

"È online da questa mattina il bando per il rilascio di mille licenze taxi: un risultato molto importante per la città dopo 20 anni di attesa, soprattutto in vista dell'imminente Giubileo 2025". Lo annuncia l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Le mille licenze - aggiunge Patanè - saranno così ripartite: 800 di tipologia ordinaria e 200 licenze destinate a veicoli appositamente allestiti per il trasporto di persone con disabilità". "Nel bando, scaricabile al link https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/detta-gliobando-avviso/?concorso_id=e2f86f0e3574439b33ce8d1cb33ac17, sono indicate le modalità e le regole per l'assegnazione delle nuove licenze taxi, i requisiti, le modalità di partecipazione e di svolgimento della prova selettiva". "Siamo molto contenti è una giornata storica, è uscito il bando, è online, c'è tempo fino al 23 settembre per fare domande. Poi ci saranno le prove: l'obiettivo è dare le licenze da dicembre". Così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine del sopralluogo per la bonifica di una discarica abusiva in via Collatina Vecchia. "Sono

licenze, tra l'altro, che insieme al sistema della doppia guida aumenteranno la dotazione effettiva di auto bianche in un numero maggiore di mille - aggiunge -, e ci sarà un incremento dei chilometri delle vetture taxi. Siamo molto contenti, è un impegno che avevamo preso e lo abbiamo portato a termine".

Codacons, 1.000 licenze inadeguate

Le 1.000 nuove licenze taxi in arrivo nella Capitale "sono del tutto inadeguate e insufficienti, considerata la carenza cronica di auto bianche a Roma, e non basteranno a colmare la domanda di cittadini e turisti, estremamente superiore all'offerta", afferma il Codacons. Secondo l'associazione dei consumatori il loro costo fissato a 75.500 euro a licenza, "risulta sproporzionato e insostenibile per molti lavoratori che vogliono operare nel settore del trasporto pubblico non di linea".

Patanè: "Avviamo altro intervento importante per sicurezza stradale"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato il progetto definitivo riguardante la

messa in sicurezza dell'incrocio a massimo rischio di via Cristoforo Colombo-via Canale della Lingua in X Municipio, una delle intersezioni pericolose individuate grazie ad un lavoro congiunto tra Assessorato alla Mobilità, Dipartimento e Roma Servizi per la Mobilità. I lavori, finanziati con circa un milione di euro, prevedono, tra le altre cose, l'adeguamento segnaletico, la razionalizzazione delle manovre di svolta e l'installazione di un semaforo tra via Cristoforo Colombo e via Giulio Bertoni. Nell'incrocio oggetto dell'intervento si sono verificati 170 incidenti in 10 anni, con 196 feriti; il 93% dei sinistri ha causato feriti; il costo sociale medio annuo è stato di 800 mila euro. "Dopo la messa in sicurezza di alcuni black point veicolari come quello su via Nomentana, via Zara, via Lazzaro Spallanzani e quello sull'Aurelia, in via Cardinal Pacca - ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - avviamo un altro importante intervento per la sicurezza stradale, occupandoci di uno degli incroci a massimo rischio presenti nella nostra città. Continuiamo dunque senza sosta il nostro lavoro per garantire la sicurezza sulle nostre strade nel solco del programma 'Vision Zero' che ha l'obiettivo di ridurre entro 3 anni del 20% i decessi ed i feriti gravi ed entro 10 anni del 50%".

Ok di Roma Capitale all'LGNet3 La sociosanitaria per i migranti

La Giunta di Roma Capitale ha approvato gli schemi di accordo di Cooperazione tra il Dipartimento Politiche Sociali e Salute e ASL Roma 1, ASL Roma 2 e ASL Roma 3 per l'attuazione del progetto LGNet3. Il servizio, finanziato dal fondo asilo migrazione integrazione 2021-2027, prevede 4 unità mobili sociosanitarie, con personale specializzato, per dare un'assistenza sia sociale che sanitaria ai senza dimora, migranti e minori non comunitari. "Novità di questa terza edizione di LGNet3 - sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - è la collaborazione e il finanziamento previsto da Roma Capitale anche per la ASL Roma 3. In particolare maggiore attenzione è dedicata alla salute dei minori non accompagnati, con l'ac-

quisizione di nuovo personale delle ASL che opererà in sinergia con i servizi della sala operativa sociale sia nei luoghi di vita dei minori che presso gli ambulatori dedicati. Il progetto LGNet 3 esce dalla fase di sperimentazione e assume un ruolo fondamentale nella promozione di servizi sociosanitari per un target di popolazione che spesso non riesce ad accedere al servizio sanitario pubblico. Ogni presidio sarà gestito da un'equipe multidisciplinare per un servizio sociosanitario che possa prendersi cura di chi viene intercettato e accolto nella nostra città in un'ottica integrata. Il progetto, inserito in una rete di Comuni nazionale, sarà attivo fino al 16 gennaio 2027 e prevede anche altre azioni dedicate alla formazione e al lavoro e ai processi di inclusione".

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità
www.spotpubblicita.it

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Porta Portese, arrestato un usuraio di 60 anni

L'uomo avrebbe prestato soldi a colleghi e conoscenti in difficoltà applicando tassi usurari. È accusato anche di rapina, tentata estorsione ed esercizio abusivo dell'attività finanziaria

in Breve



Cade dal quarto piano Muore a Roma un 38enne

Un ragazzo di 38 anni, di origine argentina, è morto domenica pomeriggio precipitando dal quarto piano di una palazzina in via dell'Impruneta, in zona Villa Bonelli, a Roma. Sul posto la polizia. Al momento non si esclude il gesto di natura volontaria.



In fiamme sterpaglie e alloggi di fortuna

Incendio nella notte sotto al viadotto Gronchi, in zona Fidene, a Roma. Ad andare in fiamme sterpaglie e qualche tenda appartenente ad alcuni senza fissa dimora. Nessuno è rimasto ferito. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia. Le cause, al momento, restano imprecise. Indagini in corso.

Due auto e uno scooter in fiamme nella notte a Ostia

Un incendio ha distrutto un'au-

I Carabinieri della Stazione di Roma Porta Portese hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare personale degli arresti domiciliari, emessa dal GIP del Tribunale di Roma, nei confronti di M.P. romano cl. 64, gravemente indiziato dei reati di usura, rapina, tentata estorsione ed esercizio abusivo dell'attività finanziaria. Le indagini sono state avviate, nel mese di settembre 2022, a seguito della denuncia di una delle vittime, un 58 enne romano, collega di lavoro dell'indagato che ha raccontato che, nel mese di giugno del 2018, trovatosi in un particolare momento di difficoltà connesso anche allo stato di salute della compagna

e della madre anziana, aveva richiesto ed ottenuto un prestito di 500 euro. Trascorso circa un mese, a fronte dell'apparente disinteressata disponibilità iniziale, l'indagato aveva iniziato a pretendere la restituzione non solo della somma elargita ma anche degli interessi maturati specificando al suo debitore come "gli avesse prestato i soldi per un guadagno e non per niente". Così, soggiogato dalle richieste vessatorie, a partire dal 2018 e fino al 2022 la vittima aveva versato all'indagato 51 "mensilità" per un ammontare totale di circa ventimila euro, a fronte del prestito iniziale di soli 500 euro, con un tasso di interesse calcolato del 917,64%. A seguito della



denuncia, le indagini dei Carabinieri della Stazione di Porta Portese, di concerto con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato a raccogliere gravi indizi di colpevolezza a carico del sessantenne, in ordine ad almeno altri quattro episodi di usura tra il 2019 e

il 2023, con lo stesso modus operandi: a seguito della concessione iniziale di prestiti di somme comprese tra i 500 e 4.800 euro, a colleghi di lavoro o parenti e conoscenti di questi ultimi, in un loro particolare momento di difficoltà economica, l'indagato è gravemente indiziato di aver successivamente preteso, per la restituzione dilazionata delle somme, consistenti interessi usurari compresi tra il 35% e l'80% e in caso di ritardo o mancato pagamento, alla scadenza mensile concordata, di avere applicato sanzioni pecuniarie comprese tra i 90 e i 100 euro. I pagamenti da parte dei debitori avvenivano, di persona, sul luogo di lavoro e, a seguito dei problemi

di mobilità connessi alla pandemia, attraverso l'accredito delle somme su una carta prepagata, intestata ad una delle vittime, e di cui l'indagato si era impossessato sottraendogliela con violenza. L'attività investigativa ha permesso di ricostruire transazioni pari a 35.260,00 Euro ed un volume di affari illecito di oltre 100.000,00 Euro. Nel corso delle fasi esecutive dell'ordinanza, di questa mattina, i Carabinieri hanno perquisito l'abitazione dell'indagato dove sono stati trovati diversi fogli utili alle indagini e nella cantina, pertinenza dell'abitazione, in una busta sono stati rinvenuti 13.000 Euro in contanti che sono stati sequestrati.

Laurentino 38: tre persone denunciate e sanzioni per due attività commerciali

I Carabinieri della Stazione Roma Cecchignola, con il supporto dei colleghi della Compagnia Roma Eur, di quelli del Nucleo Radiomobile di Roma e del NAS di Roma, hanno eseguito un servizio coordinato di controllo del territorio nel quartiere "Laurentino 38", finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità diffusa nelle aree di periferia, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato

Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno denunciato un 37enne romano, con precedenti, per la violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale, in quanto trovato all'esterno della propria abitazione sprovvisto di autorizzazione. Denunciato anche un 29enne tunisino, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, per aver asportato una bottiglia di birra ad una coppia, ferma nel piazzale della stazione

metro Laurentina, stratonandola per guadagnare la fuga, e rintracciato poco dopo. L'uomo è risultato anche gravato dall'ordine di lasciare il territorio nazionale. I Carabinieri hanno poi denunciato un 52enne romano, fermato alla guida della sua auto e trovato in possesso di un coltello a serramanico, con lama lunga 8 cm. Nel corso delle verifiche alle attività commerciali della zona, i Carabinieri della Stazione Roma Cecchignola, con l'ausilio dei colleghi del NAS di Roma,

hanno sanzionato amministrativamente il titolare di un bar e la titolare di una pizzeria per la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo e per carenza di igiene dei locali. Elevata a loro carico anche una multa di 3.000 euro ciascuno. Nel corso dei posti di controllo alla circolazione stradale, due automobilisti sono stati sanzionati, uno per la mancata revisione e l'altro per la mancata copertura assicurativa delle rispettive auto. Quattro giovani sono stati sanzionati e segnalati alla Prefettura perché trovati in possesso di modiche quantità di hashish e marijuana. Complessivamente nel corso delle attività di controllo, i Carabinieri hanno identificato 105 persone e controllato 52 veicoli.

to e uno scooter danneggiando parzialmente un'altra vettura in via delle Repubbliche Marinare a Ostia, sul litorale romano. Sul posto intorno alle 4.30 della notte scorsa sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Da una prima ricostruzione sembra che a provocare le fiamme sia stato un corto circuito in una delle due auto. Non ci sono feriti.

Movida a Cassino, controlli del week end

Nel corso del fine settimana i Carabinieri della Compagnia di Cassino hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio ad "alto impatto" che ha interessato il centro della Città Martire, con l'obiettivo di contrastare i fenomeni degenerativi riassumibili nel

termine "Malamovida", i reati predatori, lo spaccio e l'uso non terapeutico di sostanze stupefacenti. Durante il servizio le pattuglie hanno controllato in maniera continuativa le strade, le piazze, i giardini e i luoghi di aggregazione del centro urbano, effettuando anche numerosi posti di controllo nei principali snodi della viabilità e controlli volanti ad auto con

persone sospette a bordo. A conclusione delle attività, sono state controllate complessivamente 39 persone e 28 auto e motoveicoli, elevando contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada.

Entra in supermarket e rompe 4 bottiglie, denunciato un 35enne

Un uomo di 35 anni, di origine

peruviana, è entrato in un supermercato Carrefour di Largo Lamberto Loria, in zona Tor Carbone, a Roma, dando in escandescenza e rompendo quattro bottiglie di superalcolici. L'uomo ha poi discusso con il personale del supermarket. Fermato dalla polizia fuori dall'attività commerciale, è stato denunciato per danneggiamento.

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Completamente riasfaltato il Piazzale della Fornace

Lavori rientrati all'interno di un appalto di oltre 800mila euro e che ha visto interessate anche altre strade della città

Sono stati ultimati a Cerveteri i lavori di rifacimento del manto stradale del Piazzale della Fornace davanti l'Asilo Montessori. Opera che rientra in un appalto da oltre 800mila euro di fondi comunali dedicato proprio al restyling delle strade e che ha visto l'Amministrazione comunale intervenire su alcune delle arterie stradali a maggior scorrimento del territorio. "Quelli appena terminati sono lavori importanti perché interessano uno spazio che tra pochi giorni, con la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado sarà percorso sia in auto che a piedi da tantissime famiglie e da bambini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - con il rifacimento del Piazzale della Fornace, uno spazio che



necessitava di un intervento concreto non più rimandabile, si chiude dunque un ciclo di interventi di restyling durato

nel tempo e che ha rimesso in sicurezza una serie di arterie stradali estremamente trafficate. La posa del nuovo asfalto è terminata e in queste ore si sta provvedendo al rifacimento della segnaletica a terra. Continueremo anche nell'immediato futuro a lavorare affinché si possano stanziare quante più risorse possibili per intervenire in maniera concreta e risolutiva sulle altre strade del territorio che maggiormente necessitano di un rifacimento del manto. Con l'occasione, ci tengo a fare un ringraziamento al Funzionario Ingegnere Salvatore Bernucci, Responsabile del Servizio Opere Pubbliche e Appalti per aver seguito sia la fase istruttoria dell'appalto che il corretto svolgimento dei lavori".

Assegnazione gratuita di biciclette elettriche, oggi pomeriggio la consegna a Cerenova

Saranno consegnate oggi martedì 3 settembre, alle ore 17:00 presso la ciclofficina della Stazione Ferroviaria di Marina di Cerveteri le biciclette a pedalata assistita e muscolare agli assegnatari dell'avviso pubblico indetto dal Comune di Cerveteri, rientrante nel programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. "Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, assegniamo in maniera totalmente gratuita per il cittadino queste biciclette che potranno essere detenute per un massimo di un anno e che i cittadini potranno utilizzare nei piccoli spostamenti all'interno della città - ha dichiarato l'Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di Cerveteri Francesca Appetiti -

quello della mobilità sostenibile è un tema sul quale da sempre lavoriamo con intensità, perché crediamo sia un elemento fondamentale per garantire una maggiore vivibilità della città e delle nostre Frazioni, in particolare modo quella balneare dove, grazie a degli importanti finanziamenti sovraumunali, stiamo realizzando una rete di piste ciclabili che da Cerenova condurrà fino al Lungomare dei Navigatori Etruschi. Gli assegnatari in queste ore saranno raggiunti ai contatti che hanno lasciato in fase di presentazione della domanda. Li aspettiamo alla Stazione di Marina di Cerveteri per la consegna!". Contestualmente, si procederà anche all'inaugurazione della Ciclofficina di Cerenova, una stazione di gonfia/ripara bici e ricarica per biciclette elettriche, un progetto anch'esso finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica. "Con l'apertura della ciclofficina alla stazione di Cerenova, si chiude il progetto di mobilità sostenibile realizzato dal nostro Comune e finanziato con fondi Ministeriali - ha aggiunto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un progetto che ci ha visto realizzare numerose iniziative ed opere, tra cui il pedibus, ovvero il servizio che ha accompagnato a piedi da casa a scuola e viceversa tantissimi bambini delle nostre scuole, la rete di piste ciclabili, alle stazioni per il noleggio delle bici elettriche, fino appunto a questo piccolo spazio di riparazioni per le biciclette, dove tutti gli amanti della due ruote troveranno strumenti per piccole riparazioni al proprio mezzo in maniera del tutto gratuita. Utilizzare mezzi alternativi alla macchina e soprattutto ecologici come la bicicletta è importante per modificare l'impatto che ciascuno di noi ha, sull'ambiente. Modificare i nostri comportamenti avendo a cuore l'ambiente non potrà che migliorare la qualità di vita di tutti".

Multiservizi ricerca due farmacisti, una cosmetologa e un'estetista

Sul sito della Municipalizzata gli avvisi pubblici con le relative informazioni

Tre avvisi di selezione pubblica, con i quali la Multiservizi Caerite, società Municipalizzata di cui il Comune di Cerveteri è socio unico, cerca figure professionali per il potenziamento e l'ampliamento dei servizi offerti all'interno delle Farmacie comunali, dallo scorso luglio divenute sei grazie all'apertura in Via Fontana Morella, vicino la Cantina Sociale di Cerveteri di una nuova sede. Nel dettaglio, si ricercano due figure per il profilo di farmacista collaboratore, una cosmetologa e una estetista. Per quanto riguarda l'avviso di selezione per le figure di farmacisti, il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per le ore

12:00 di lunedì 30 settembre, mentre per il ruolo di cosmetologa ed estetista per le ore 12:00 di venerdì 13 settembre. Tutti gli avvisi sono pubblicati sul sito www.multiservizicaerite.it. Ulteriori informazioni si possono chiedere recandosi direttamente presso gli uffici della Municipalizzata, siti in Vicolo Sollazzi n.3, nel Centro Storico di Cerveteri. "Le Farmacie comunali rappresentano un fiore all'occhiello del nostro territorio - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - l'Amministrazione comunale, di concerto con la Multiservizi Caerite, sta lavorando affinché diventino un punto di riferimento per la cittadinanza, non soltanto per l'acquisto di farmaci o parafarmaci ma

per l'offerta di servizi che diamo agli utenti. Ultimo degli esempi in ordine temporale, la nascita dello Sportello d'Ascolto della sesta Farmacia, uno spazio dedicato a tutti coloro che stanno attraversando un momento difficile della loro vita e possono trovare qui un luogo per essere ascoltati che sin dal primo giorno dalla sua istituzione ha già riscosso ampio gradimento in città". "Una volta che entreranno in organico queste nuove figure professionali - aggiunge il Sindaco Gubetti - che saranno inserite dopo apposita selezione pubblica per titoli e colloquio, non soltanto garantiremo servizi più ampi, basti pensare che tra i requisiti per il posto da estetista l'essere esperti in estetica oncologica è uno dei criteri che assegneranno



ulteriore punteggio in fase di valutazione, ma daremo anche al personale già impiegato la possibilità di far affidamento su una squadra di colleghi operativi capaci di offrire un servizio ancor più ottimale. Colgo l'occasione per ringraziare l'Amministratore Unico della Multiservizi Caerite Remo Tagliacozzo e il Dottor Domenico Paglialonga, che oltre a svolgere un egregio lavoro, stanno dimostrando una sensibilità, una professionalità ed una abnegazione verso la città che sono certa anche in futuro rappresenteranno un valore aggiunto di straordinaria importanza. Un ringraziamento doveroso va anche a Raffaella Nicolini Responsabile dei procedimenti per il lavoro svolto in Multiservizi".

Ancora atti di vandalismo al Bosco di Valcanneto

In questi giorni l'Associazione Scuolambiente durante un sopralluogo al Bosco di Valcanneto in vista della ripresa delle attività con le scuole ha dovuto constatare l'ennesimo atto di vandalismo. "Ancora una volta dobbiamo denunciare un atto che ci sembra grave perché è rivolto contro il lavoro realizzato dai bambini" afferma la Presidente Maria Beatrice Cantieri. Infatti sono stati divelti i numerosi cartelli frutto del lavoro realizzato nello scorso anno scolastico dai bambini della Scuola di Valcanneto che, guidati dalle insegnanti, hanno studiato e ideato con fantasia e creatività i cartelli che sono stati appunto apposti

lungo i sentieri, grazie anche al prezioso contributo della Multiservizi. I cartelli avevano come tema proprio il rispetto e i diritti di tutti. Questa proposta aveva avuto l'accoglimento e il patrocinio oltre che della Regione Lazio anche dell'Unicef comitato di Roma che aveva presenziato, insieme all'amministrazione di Cerveteri, all'inaugurazione e aveva molto apprezzato l'iniziativa. "Ci sembra



non solo un atto di vera inciviltà ma anche un segnale molto negativo proprio perché sembra un segnale negativo per lo scarso rispetto verso quei diritti i diritti che i bambini volevano affermare con il loro impegno"

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Oltre 250 opere esposte nel museo on line, massiccia la partecipazione anche di bambini Artisti da tutta Italia per “Arte d’aMare”

Grande successo per la mostra virtuale organizzata dalla delegata all’arte, Felicia Caggianelli

Giovedì alla biblioteca
“P. Impastato” si parlerà
del fenomeno Hikikomori



Un Hikikomori è un giovane che ha scelto di limitare o ridurre la propria vita sociale, spesso ricorrendo a livelli estremi di isolamento e confinamento, rifiutando il contatto con le persone intorno e il mondo esterno. Partendo da questo concetto, giovedì 5 settembre 2024, alle ore 9:30, presso la Biblioteca comunale “Peppino Impastato”, a Ladispoli si svolgerà un’incontro il cui obiettivo è quello di favorire la conoscenza a tale tematica. In collaborazione con l’Associazione “Hikikomori Italia”, sotto il patrocinio dell’amministrazione Comunale, l’evento si articolerà in due parti: la proiezione del film “La Chiocciola” diretto da Roberto Gasparro, successivamente l’apertura di un dibattito con la Dottoressa Giulia Migani e il Dottor Marco Paoloni in rappresentanza dell’associazione. “Negli ultimi anni - ha dichiarato l’Assessore alla Cultura Margherita Frappa - si è sentito molto parlare del fenomeno dell’Hikikomori, che porta ragazzi e giovani adulti a un ritiro sociale patologico. Certamente, per queste persone, la pandemia ha avuto un’incidenza negativa. Non si sa molto di questo disagio, secondo alcuni studiosi trattasi di un vero e proprio disturbo mentale. Probabilmente, il più delle volte, viene giustificato da forme caratteriali, portando i diretti interessati ad essere definiti asociali, scontroso, misantropi. Per poterlo individuare - ha proseguito l’Assessore - ci sono dei campanelli di allarme, dati da atteggiamenti indicativi, è necessario dunque che si faccia attenzione al loro comportamento. Comprendere tempestivamente significa poter intervenire prima che il disturbo possa sfociare in forme più gravi, come ansia e depressione. Pertanto, i soggetti

che possono prendersi cura di questa osservazione risultano essere gli insegnanti e la famiglia: in primis i docenti, in quanto, essendo relativamente coinvolti a livello emotivo sono più obiettivi e trascorrono più tempo insieme ai ragazzi”. “In questa fase di monitoraggio - ha concluso Frappa - ritengo importante coinvolgere i genitori, perché possano registrare eventuali cambiamenti di abitudini dei loro figli. Come Assessore all’Istruzione, avendo a cuore il successo formativo degli studenti, che in questo caso verrebbe loro compromesso, ho sentito il dovere di contribuire, pensando ad un momento di riflessione e di sensibilizzazione verso questo fenomeno. A tal fine ho incontrato un’associazione di esperti del settore, tra cui anche medici, psicoterapeuti, antropologi, per dar vita a un primo incontro con insegnanti e genitori. Questo sarà un primo passo, per poi capire meglio come organizzare un adeguato sostegno alle famiglie che si trovano ad affrontare questo disagio, di cui ancora non si conosce molto”.

Sta calando il sipario, con uno straordinario successo di partecipazione, la mostra virtuale “Arte d’aMare”, ideata ed organizzata dalla delegata comunale all’arte di Ladispoli, Felicia Caggianelli. Un progetto culturale, nato per invitare grandi e bambini ad esporre le proprie opere in un museo on line cimentandosi sul tema dei paesaggi marini, che ha catturato l’interesse degli artisti e del pubblico. Oltre 250 foto tra dipinti, ceramiche, sculture, disegni, poesie, racconti ed opere polimeriche sono arrivati da varie regioni d’Italia e perfino dall’estero. Massiccia è stata la partecipazione di bimbi, così come la richiesta unanime di riproporre l’evento. Due dati salienti della rassegna che ha rappresentato una delle iniziative culturali più riuscite nel cartellone dei programmi estivi a Ladispoli. Sui social la mostra virtuale ha letteralmente spopolato, una sorta di “Biennale d’arte” sul web che



ha confermato quanti artisti, soprattutto di Ladispoli e Cerveteri, avessero solo bisogno di un invito per diffondere le proprie opere. «Quando abbiamo varato questo progetto culturale - ha detto la delegata Felicia Caggianelli - non immaginavamo di ottenere un così vasto riscontro. Sul litorale, ma anche in varie zone della penisola, ci sono artisti dilettanti che hanno

timore ad esporre le proprie creazioni in una galleria reale, ma sono entusiasti di partecipare ad una mostra sul web. Abbiamo ricevuto piccoli grandi capolavori di pittori, ceramisti, scultori e bambini che si sono cimentati per offrire la loro immagine del mare, delle vacanze e della voglia di estate. Abbiamo riaccessato la creatività di grandi e bambini, era questo l’obiettivo prioritario del progetto. È stato bello immaginare le persone che sprigionavano la propria vocazione artistica, magari sotto l’ombrellone, davanti al mare di Ladispoli. A nome dell’amministrazione comunale un grande grazie a tutti per la massiccia ed entusiasta partecipazione. Nei prossimi mesi ripeteremo l’evento. A settembre, consegneremo attestati di riconoscimento a tutti gli artisti che ci stanno deliziando il cuore con dipinti, sculture, disegni e poesie».



in Breve

Sostituita la staccionata del parco giochi di via Ancona



“Siamo lieti di informare i cittadini che è stata sostituita la staccionata di protezione per i bambini che frequentano il parco giochi al crocevia tra via Ancona e via Trieste”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che sono state installate barriere in ferro, più resistenti all’usura del tempo ed agli atti di vandalismo che erano avvenuti di recente. “Da tempo - afferma il sindaco Alessandro Grando - giungevano segnalazioni delle famiglie dei bimbi che giocano nel parco di una situazione che si era degradata con il cedimento di varie assi di legno. Qualcuno aveva anche approfittato per portarsi a casa parti della staccionata per il caminetto, i teppisti avevano completato l’opera. Abbiamo deciso di installare una recinzione in ferro che, oltre a garantire massima sicurezza ai bimbi che giocano tra altalene e scivoli, possa durare nel tempo. E’ un’idea che stiamo vagliando anche per altre aree giochi

di Ladispoli dove le intemperie e qualche atto sconsiderato hanno già creato problemi. Per l’amministrazione di Ladispoli la sicurezza dei bambini viene sempre al primo posto”.

Grando: “Nuova segnaletica stradale”



“Manca poco all’inizio del nuovo anno scolastico e l’amministrazione comunale sta facendo il necessario per far trovare tutto pronto ai nostri piccoli alunni. Le manutenzioni, però, non si limitano all’interno degli edifici ma riguardano anche l’esterno. Gli studenti devono infatti poter raggiungere e lasciare le scuole nella massima sicurezza”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che, in previsione della riapertura delle scuole, è iniziato il rifacimento di tutta la segnaletica stradale nei pressi degli istituti scolastici cittadini. “Una volta terminati i lavori nei pressi delle scuole -ha concluso il Sindaco- gli interventi riguarderanno tutto il resto della città, con una particolare attenzione al rifacimento delle strisce pedonali”.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

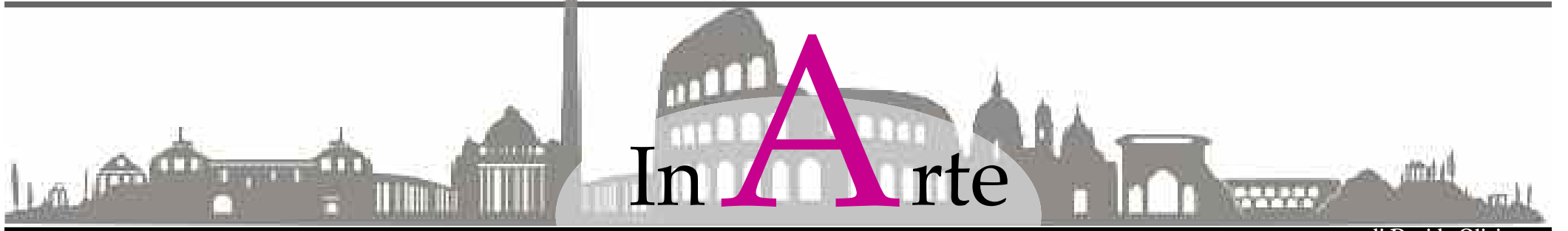
09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

SEGRETO

Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri



a cura di Davide Oliviero

Parco Archeologico del Colosseo Riapre al pubblico la Casa di Livia

Gioiello archeologico del Palatino, torna al pubblico dopo importanti restauri offrendo una nuova esperienza tra le meraviglie della Roma imperiale

Dopo accurati interventi di restauro, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è orgoglioso di annunciare la riapertura della Casa di Livia, uno dei gioielli archeologici più preziosi del Palatino. Questa straordinaria domus privata del I secolo a.C., scoperta durante gli scavi ottocenteschi, torna a splendere nella sua antica magnificenza, offrendo ai visitatori un'imperdibile immersione nella storia e nell'arte della Roma imperiale. La Casa di Livia, attribuita alla moglie di Augusto in seguito al ritrovamento di una tubatura di piombo recante il nome "Iulia Augusta", è parte del complesso augusteo e viene considerata come l'appartamento privato dell'imperatrice. L'edificio si sviluppa intorno a un atrio quadrangolare, dal quale si accede a quattro stanze decorate con splendidi mosaici e affreschi risalenti al 30 a.C. Al centro, il tablino, affiancato simmetricamente da due alae, funge da sala di ricevimento, mentre sulla destra dell'atrio si trova il triclinium, destinato ai banchetti. La visita è arricchita da un sofisticato intervento multimediale: in un'atmosfera semioscura, gli ambienti si illuminano a rotazione per agevolare la comprensione degli spazi. Una voce narrante, accompagnata da proiezioni, guida i visitatori attraverso le storie mitologiche rappresentate e i dettagli pittorici degli affreschi, rivelando il programma iconografico voluto da Augusto e offren-

do le chiavi per apprezzare la straordinaria bellezza delle decorazioni. Il tablino, noto anche come "Sala di Polifemo", deve il suo nome all'affresco che raffigura il ciclope Polifemo che insegue la ninfa Galatea. Sulla parete destra, lo è rappresentata mentre viene sorvegliata da Argo, il gigante dai cento occhi, con Mercurio che arriva per liberarla. La decorazione dell'ala destra è caratterizzata da un portico con festoni vegetali e simboli del culto di Dioniso, sovrastato da un raro fregio paesaggistico monocromo su fondo giallo, raffigurante scene di vita e rituali egiziani. Nell'ala sinistra, figure fantastiche come grifi e vittorie alate si affiancano ad eleganti candelabri, creando un ricco scenario decorativo. Il triclinium si distingue per la straordinaria decorazione pittorica su fondo rosso cinabro, noto come rosso pompeiano, con edicole che svelano paesaggi sacri e campestri, realizzati con notevoli effetti di profondità spaziale. La Casa di Livia, uno dei rari esempi di abitazioni repubblicane conservate sul Palatino, fu oggetto di scavi a partire dal 1869. L'identificazione con la residenza di Livia risale agli scavi condotti da Pietro Rosa su incarico di Napoleone III, in seguito al ritrovamento della conduttura di piombo recante il nome di Iulia Augusta. Studi successivi hanno dimostrato che le parti più



antiche dell'abitazione risalgono al 75-50 a.C., suggerendo che l'edificio fosse una dépendance riservata a Livia nella casa di Augusto, un complesso di dimore preesistenti. L'accesso alla domus avveniva tramite un corridoio inclinato, con mosaici pavimentali originali, che conduceva a un cortile rettangolare. Il tablino,

situato tra due stanze affacciate sul cortile, fungeva da passaggio tra le diverse aree della casa, ornato da affreschi di secondo stile risalenti al 30 a.C. Le pareti antiche, in opera reticolata, risalenti al 75-50 a.C., mostrano una tripartizione decorativa con colonne corinzie dipinte e scene mitologiche. La stanza a sud del

cortile, probabilmente il triclinium, presenta pitture con paesaggi e simboli di culto, come il simulacro aniconico di Diana. L'attribuzione della Casa di Livia è basata su indizi circostanziali, come la vicinanza alla Casa di Augusto e la conduttura di piombo. Tuttavia, non si tratta della casa dove Livia visse con il primo marito Tiberio Nerone, ma probabilmente di un

appartamento riservato a lei all'interno della residenza di Augusto, modificato significativamente dopo il ritorno dalla Sicilia nel 36 a.C. per adattarlo alle esigenze dell'imperatrice. La riapertura della Casa di Livia rappresenta un'occasione unica per riscoprire la magnificenza della Roma antica e immergersi nella vita quotidiana dell'epoca augustea.

Il documentario di Alan Friedman e Giuseppe Pedersoli rivela un esploratore tra passione e scoperte

Giovanni da Verrazzano

Una nuova luce sulla figura di Verrazzano, l'esploratore rinascimentale che ha sfidato l'ignoto con curiosità e rispetto, raccontato attraverso una narrazione avvolgente e documenti inediti

Nel documentario "Giovanni Da Verrazzano: Dal Rinascimento a New York City", diretto da Giuseppe Pedersoli e prodotto da Alan Friedman, si riscopre la figura dell'esploratore italiano che affrontò l'ignoto con curiosità e rispetto per le culture indigene. Presentato con successo a New York e Firenze, rivela documenti inediti e nuove prospettive su un uomo che ha tracciato le rotte dell'esplorazione con passione e intuizione, unendo i continenti attraverso il dialogo e la scoperta. Nel fervente clima di espansione e scoperta del XVI secolo, quan-

do le grandi potenze europee esploravano audaci rotte verso mondi sconosciuti, Giovanni da Verrazzano si distinse come un esploratore visionario al servizio della Francia. In un'epoca segnata dal fermento culturale e intellettuale del Rinascimento italiano, Verrazzano incarnava la sete di conoscenza e il desiderio di esplorazione che caratterizzavano il suo tempo. Nato a Greve in Chianti, vicino a Firenze, intorno al 1485 e proveniente da una famiglia benestante, studiò probabilmente a Firenze, dove fu influenzato dall'atmosfera intellettuale e inno-



vativa del suo tempo. Trasferitosi in Francia, entrò al servizio del re Francesco I, che

Nuovo Mondo. Nel 1524, Verrazzano intraprese la sua impresa più audace: navigò lungo la costa orientale del Nord America, dalla Carolina del Nord fino a Terranova, mappando territori inesplorati e gettando le basi per future esplorazioni francesi. A differenza di molti esploratori del suo tempo, mossi spesso da mire espansionistiche, Verrazzano cercò sempre il dialogo con le popolazioni indigene, come i Narragansett, stabilendo rapporti di scambio pacifico e rispetto reciproco, piuttosto che di conquista. Questo approc-

cio unico è stato uno dei motivi che hanno reso Verrazzano un personaggio affascinante, come evidenziato dal documentario "Giovanni Da Verrazzano: Dal Rinascimento a New York City". Diretto da Giuseppe Pedersoli e prodotto da Alan Friedman, il documentario restituisce alla figura di questo straordinario esploratore la giusta rilevanza storica e umana, celebrando il suo spirito rinascimentale e la sua capacità di vedere oltre i confini del mondo conosciuto. Presentato in anteprima mondiale il 17 aprile 2024 al Paley Media Center di New York, in



La Casa Museo di Mario Praz

Viaggio nell'anima di un grande critico

Un luogo dove arte, memoria e magia si intrecciano, raccontato con passione dalle guide che ne custodiscono l'essenza



Mario Praz, nato a Roma nel 1896, è stato uno dei più eminenti intellettuali del XX secolo, la cui vita e opera hanno lasciato un segno profondo nella cultura del suo tempo. Professore emerito di letteratura inglese all'Università di Roma "La Sapienza", Praz è stato un rinomato critico letterario, saggista e storico dell'arte, noto per il suo approccio interdisciplinare che ha intrecciato letteratura, arte e storia in una trama intellettuale di straordinaria ricchezza. Tra i suoi scritti più importanti si annoverano opere fondamentali come "La carne, la morte e il diavolo nella letteratura romantica" (1950), un'analisi pionieristica dei temi dell'erotismo e della morte nella letteratura europea, e "Filosofia dell'arredamento" (1949), un'opera che esplora l'evoluzione degli stili d'arredamento dall'antichità ai primi del Novecento.

Praz è stato anche un instancabile viaggiatore. Le sue peregrinazioni attraverso l'Europa non sono state semplici esplorazioni turistiche, ma vere e proprie spedizioni intellettuali durante le quali ha arricchito il suo spirito con le culture, le arti e le letterature dei paesi che ha visitato. Città come Londra, Parigi e Vienna

lo hanno attirato per la loro ricchezza culturale e per le opportunità offerte dai loro mercati antiquari. Ogni viaggio ha contribuito a nutrire la sua passione per il collezionismo, un amore che non si è limitato alla semplice acquisizione di oggetti, ma che ha rappresentato una ricerca continua del bello e del sublime.

Questo amore per il collezionismo non è stato per Praz un'attività superficiale; esso ha riflettuto la sua profonda sensibilità estetica e la sua concezione della vita come un'opera d'arte. La sua casa, situata a Palazzo Primoli a Roma, non è stata solo un'abitazione, ma un vero e proprio sancta sanctorum, un luogo dove ogni oggetto, ogni quadro, ogni mobile è stato scelto con cura maniacale e posizionato con un'attenzione quasi ossessiva. Palazzo Primoli, oltre a ospitare il Museo Napoleonico e la Fondazione Primoli, istituzioni fondate dal conte Primoli, discendente di Napoleone Bonaparte, è un luogo carico di storia e di cultura, ideale per accogliere la dimora di un uomo che ha vissuto come se l'Ottocento fosse ancora vivo.

Uno degli aspetti più affascinanti della personalità di Praz è stato il suo legame con il concetto del

memento mori. Questo tema, che ricorre nella storia dell'arte e della letteratura come monito della caducità della vita e dell'inevitabilità della morte, è stato per Praz non solo un motivo estetico, ma anche una meditazione continua sulla fragilità dell'esistenza umana. La sua casa è stata adornata da una serie di oggetti che hanno incarnato questo tema: maschere funerarie, vanitas, teschi e altre opere legate alla morte, che non sono state semplicemente pezzi d'antiquariato, ma simboli di una sensibilità che ha abbracciato la bellezza effimera del mondo e la consapevolezza della propria mortalità.

Praz ha raccolto i pezzi della sua wunderkammer nel mercato antiquario europeo, spingendosi fino in Russia per trovare mobili francesi e inglesi, un eclettico miscuglio di Neoclassicismo e stile impero, ritratti delle famiglie regnanti, diorami, strumenti musicali, malachiti russe, cristalli boemi e tanti altri oggetti sorprendenti che compongono una raccolta davvero unica. Tuttavia, la sua passione non si limitava alla scrittura e all'insegnamento; l'arredamento è stato una vera e propria passione per Praz, tanto che nel 1949 ha dedicato all'argomento un'opera fondamentale, "Filosofia dell'arredamento". Questo volume traccia le linee principali dello sviluppo degli stili d'arredamento dall'antichità ai primi del Novecento, e circa vent'anni dopo, Praz ha arricchito l'edizione con un apparato di

illustrazioni e commenti sui modi in cui l'uomo ha organizzato e decorato gli ambienti della vita quotidiana. L'allestimento della sua casa romana riflette fedelmente questa passione, rispettando la volontà del proprietario, il quale aveva stabilito dettagliatamente nel testo-guida alla sua collezione, "La casa della vita", la sistemazione di ogni singolo pezzo.

Oltre al memento mori, Praz ha coltivato un interesse del tutto particolare per le case delle bambole. Queste miniature, con i loro minuscoli arredi e ambienti ricostruiti con cura maniacale, hanno rappresentato per lui un microcosmo perfetto, un mondo ordinato e privo di caos, un rifugio ideale in cui poteva controllare ogni dettaglio, un riflesso in miniatura della sua stessa casa. Questo interesse per le case delle bambole ha svelato un lato più giocoso e nostalgico della sua personalità, un legame con l'infanzia che ha sopravvissuto nell'adulto, attenuando la severità del suo pensiero estetico con un tocco di tenerezza.

La vita quotidiana di Praz è stata anch'essa segnata da una ritualità carica di poesia. Uno dei suoi momenti preferiti è stato il pranzo, che amava consumare davanti a una finestra della sua casa, da cui poteva godere di una vista privilegiata su Roma. Questa finestra non è stata solo un'apertura sul mondo esterno, ma un vero e proprio punto di contemplazione, un luogo da cui Praz

poteva osservare il passare delle ore e delle stagioni, immergendosi in una riflessione silenziosa e profonda. Durante questi pranzi solitari, con la città eterna ai suoi piedi, ha trovato momenti di pace e introspezione, godendo della bellezza di Roma come se fosse un'estensione del suo universo interiore.

Un altro elemento fondamentale della casa di Praz è la presenza di specchi in ogni stanza. Il celebre anglista ha sempre amato la luce riflessa degli specchi; attraverso di loro riusciva a raccontare se stesso e a catturare la vita segreta delle immagini riflesse. Aggirandosi per la sua casa, sembra quasi di trovarsi in una foresta incantata, dove gli antichi specchi rievocano il ricordo di persone care ormai lontane: la moglie, la figlia. Uno degli specchi più significativi è quello nella parte inferiore del bonheur du jour, che per Praz rifletterà per sempre un'immagine del 1939: la figliuola Lucia seduta in terra illuminata dal sole e, dietro di lei, l'immagine della moglie.

Così Praz parlava degli specchi: "M'incantano gli specchi e le immagini riflesse negli specchi che sono già allontanate un po' dalla vita, già rese quadro, grazie a quella gelida ecloga di cristallo che le separa come la parete trasparente d'un acquario separa dalla vita ordinaria quel mondo di silenziose creature dalle magnifiche assise che si muovono

come apparizioni tra rocce, muschi, madrepora e minute costellazioni di bollicine d'aria".

Dopo la morte di Praz nel 1982, il suo appartamento è stato acquistato dallo Stato italiano e trasformato in una casa museo. La Galleria Nazionale di Arte Moderna ha curato una scrupolosa e filologica ricollocazione degli arredi nel 1995, e nel 2015 la gestione del museo è passata al Polo Museale del Lazio, fino a giungere, nel 2020, sotto la Direzione dei Musei Statali della città di Roma.

Oggi, la Casa Museo Mario Praz è un luogo unico, che offre ai visitatori la possibilità di immergersi non solo nella collezione d'arte di uno dei più grandi intellettuali del secolo scorso, ma anche nel suo mondo interiore. Ogni stanza è un museo in miniatura, un tempio dedicato al XIX secolo, periodo particolarmente caro a Praz per la sua complessità e ricchezza culturale.

Casa Museo non è solo un luogo di memoria storica, ma un vero e proprio viaggio nell'anima di un uomo che ha vissuto l'arte e la cultura non solo come oggetti di studio, ma come parti integranti della sua esistenza. Oggi, la dimora continua a essere un tempio della bellezza, dove l'arte e la cultura si fondono in una sintesi perfetta, lasciando un segno indelebile in ogni visitatore. Photocredit: ©Ministero della Cultura - Emanuele Antonio Minerva

occasione del 500° anniversario del suo arrivo nella baia di New York, e successivamente a Firenze il 23 aprile 2024 nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, l'opera ha riscosso grande interesse per la sua combinazione di precisione storica e narrazione coinvolgente.

Alla regia, Pedersoli riesce a coniugare il rigore della ricostruzione storica con un'estetica cinematografica raffinata, accompagnato dalle musiche di Marco Marrone che, con un sapiente uso della colonna sonora, scandiscono i momenti chia-

ve della storia, aggiungendo profondità emotiva alla narrazione. Le musiche, infatti, si fondono perfettamente con la voce narrante di Neri Marcorè, creando un racconto fluido e armonioso che avvolge lo spettatore. Il montaggio di Davide La Porta, carezzevole e corposo come le acque solcate dalle navi di Verrazzano, evita tagli bruschi, contribuendo a mantenere una continuità narrativa che permette allo spettatore di immergersi completamente nel viaggio. La scelta di affidare il ruolo mimico di Verrazzano a Carlo Pedersoli Jr., senza dialoghi

espliciti, enfatizza i gesti e le espressioni, amplificando l'intensità delle esperienze vissute dall'esploratore. La sceneggiatura, intuitiva e ritmata, è arricchita da interventi di storici e studiosi che si intrecciano in un racconto unico e avvolgente, offrendo un equilibrio tra approfondimento e accessibilità.

Il documentario porta alla luce anche documenti inediti, come quelli relativi al finanziamento della spedizione di Verrazzano da parte della Banca Gondi, scoperti dall'archivista Marco Calafati. Questi documenti, che testimoniano un investimento di

700 scudi, offrono una nuova prospettiva sulle motivazioni e sulle sfide affrontate da Verrazzano per ottenere il sostegno di Francesco I, aggiungendo ulteriore autenticità e profondità storica al racconto. Ad oggi, il nome di Verrazzano continua a risuonare attraverso il maestoso Ponte Verrazzano-Narrows di New York, inaugurato il 21 novembre 1964, che collega Brooklyn a Staten Island. Questo ponte, uno dei più lunghi al mondo, porta il suo nome in onore della sua storica esplorazione della baia di New York nel 1524. La sua inaugurazione è

un tributo al legame tra l'Europa e il Nuovo Mondo, un ponte non solo fisico ma anche simbolico, che rappresenta la curiosità e lo spirito di dialogo che caratterizzavano il grande esploratore.

Già trasmesso su Rai 3 e ora disponibile su RaiPlay, "Giovanni Da Verrazzano: Dal Rinascimento a New York City" invita il pubblico a riscoprire la figura di un esploratore che ha saputo unire mondi lontani non con la forza, ma attraverso la curiosità e il dialogo. In questo contesto, le parole di Marcel Proust risuonano con

profonda attualità: "Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'aver nuovi occhi." Verrazzano incarna pienamente questa visione, esplorando l'ignoto non solo per tracciare nuove mappe, ma per vedere il mondo con uno sguardo rinnovato, pieno di apertura e meraviglia. Il documentario diventa così non solo un omaggio a un grande navigatore, ma un invito a riflettere sul vero significato della scoperta, trasformando ogni incontro con l'altro in un'opportunità per rinnovare la nostra percezione del mondo.

Tante saranno le novità del prossimo Festival di Sanremo targato Carlo Conti

Il conduttore e autore fiorentino a febbraio ricomincerà da "quattro" nel condurre la popolare kermesse televisiva

Ventiquattro i "Campioni" in gara, il ritorno delle "Nuove Proposte" e un diverso computo delle votazioni. Carlo Conti, nella sua qualità di direttore artistico e conduttore, "ricomincia da quattro" dopo i suoi tre Festival vincenti (edizioni 2015/2016/2017) con la prossima 75ª edizione del Festival della Canzone Italiana di Sanremo, che andrà in onda, in diretta su Rai 1, dall'11 al 15 febbraio 2025, con tante e diverse novità. Ad iniziare dal ritorno delle "Nuove Proposte", 4 artisti in gara che si contenderanno il titolo. Per passare al numero 24 dei "Big" in gara. Continuando con le votazioni della serata delle "Cover" (in cui i "Campioni" in gara saranno chiamati a re-interpretare un brano scelto dal repertorio italiano o internazionale) che non influiranno sulla vittoria finale del Festival, determinando solo la Cover vincitrice. Poi ancora, nella serata finale, quando si riapriranno le votazioni sui 5 finalisti, non saranno azzerati i voti ottenuti dai 5 cantanti fino a quel momento, ma l'ultima sessione di voti andrà ad aggiungersi a quelli ottenuti durante le serate precedenti (esclusa solo la serata Cover). Altra news poi confermata la Giuria delle Radio.



Passando all'analisi delle singole serate, nella prima (il martedì) si esibiranno i 24 "Campioni" in gara e le canzoni verranno votate dalla Giuria della Sala Stampa, Tv e Web. Durante la seconda serata (il mercoledì) si esibiranno 12 "Campioni", che saranno votati dal pubblico (attraverso il Televoto) e dalla Giuria delle Radio, ciascuno con un peso pari al 50%. Per le "Nuove Proposte", si affronteranno 2 artisti in una prima semifinale, giudicati invece dal pubblico con il Televoto, dalla Giuria della Sala Stampa, Tv e Web e dalla Giuria delle Radio, determinando così il primo finalista. Identico il meccanismo e lo svolgimento della terza serata (il giovedì), in cui avrà luogo anche la seconda semifinale tra le altre 2 "Nuove Proposte", individuando così il secondo "giovane finalista". La quarta serata (il venerdì) sarà dedicata alle "Cover", dove i cantanti in gara, affiancati da un artista Ospite, reinterpreteranno una canzone edita, tratta dal repertorio italiano ed internazionale. Le

cover saranno valutate da tutte e tre le giurie: Televoto del pubblico, Giuria della Sala Stampa, Tv e Web e Giuria delle Radio.

I tre sistemi di votazione avranno un peso percentuale rispettivamente del 34, 33 e 33%, dando luogo ad una autonoma classifica di serata dei 24 artisti. Il primo classificato sarà il vincitore della Serata delle Cover. Sempre nella quarta serata, si svolgerà la finale per la categoria "Nuove Proposte" fra i due contendenti qualificatisi nelle serate precedenti. Le 2 canzoni/artisti saranno votate dal pubblico con il Televoto, dalla Giuria della Sala Stampa, Tv e Web e dalla Giuria delle Radio, sempre con peso rispettivamente del 34, 33 e 33% sul risultato complessivo della votazione.

Nella finalissima della quinta serata (il sabato) verranno dapprima eseguite nuova-

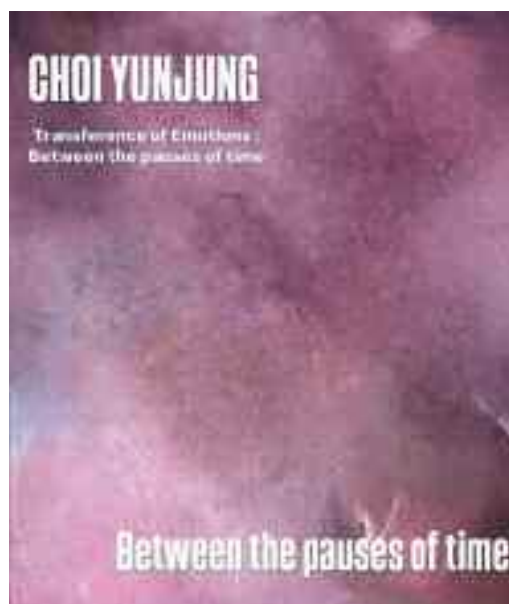
mente le 24 canzoni in gara, che saranno votate dalle tre Giurie ancora una volta con un peso di Televoto 34%, Giuria della Sala Stampa, Tv e Web 33 e Giuria delle Radio 33%. Il risultato di questa votazione sarà sommato a quello delle votazioni nella Prima Serata e al risultato congiunto delle votazioni nella Seconda e Terza Serata, al fine di determinare una media percentuale delle votazioni e quindi una classifica delle 24 canzoni/Artisti in gara. Le canzoni/Artisti nelle prime 5 posizioni in classifica verranno comunicate senza ordine di piazzamento. Dopodiché, riproposizione delle cinque canzoni finaliste e nuova votazione - con stesse modalità per le tre Giurie. Il risultato di questa nuova votazione in

Serata sarà sommato al risultato complessivo delle precedenti votazioni (Prima Serata, Seconda e Terza Serata, Quinta Serata), così come risultante nella classifica generale parziale stilata in serata, al fine di determinare una nuova media percentuale delle votazioni riferite alle 5 canzoni/Artisti e quindi una classifica finale delle stesse 5 canzoni/Artisti, così da incoronare il vincitore della 75ª edizione del Festival della Canzone Italiana. Queste alcune delle più rilevanti novità del regolamento apportate dal conduttore fiorentino oggi 63enne, che non cambia la sua filosofia: la musica, le canzoni al centro dello spettacolo e la ricerca di talenti, in un dinamico e divertente show televisivo. Con lo slogan dei festival che resta sempre lo stesso, ovvero "Tutti Cantano Sanremo!".

Giuseppe Ricci

Alla Gallery Horton Seoul (in Corea del Sud) da oggi al 28 settembre

Choi Yunjung la personale Transference of Emotions: Between the pauses of Time



Inaugurerà oggi 3 settembre 2024 a Seoul (Corea del Sud), nella sede della Horton Gallery la personale dell'artista Choi Yunjung "Transference of Emotions: Between the pauses of Time" che sarà visitabile fino a tutto il 28 settembre 2024. Choi Yunjung non vuole semplificare le emozioni umane ma si concentra sull'essenza di ciò che gli individui hanno vissuto. Basandosi sulla sua "Love Series" introdotta nel 2021, esplora come le opere esteticamente gradevoli provochino emozioni nelle persone, rimuovendo coraggiosamente elementi formali per approfondire la profondità delle emozioni personali.

Basandosi su ricerche che suggeriscono che diversi concetti mentali e calore funzionano in modo simile alla corteccia insulare del cervello, Choi Yunjung riproduce le linee emotive nelle sue opere. Nella sua ultima serie, "Human Emotions (2024)", Choi Yunjung estende i suoi primi dipinti al regno dell'analisi psicologica. Attingendo alla teoria di Cannon-Bard, che presuppone che le risposte corporee e le esperienze emotive coscienti avvengano simultaneamente, l'artista scompone visivamente le reazioni fisiche e tattili che accompagnano le intense esperienze emotive. Le emozioni umane sono diverse. La memoria e

le emozioni sono connesse in modo particolarmente intricato all'interno del cervello umano e le nuove emozioni che proviamo vengono riflesse e ricordate attraverso le nostre esperienze. Nelle emozioni calde, ricordiamo i nostri ricordi ed esprimiamo queste emozioni sullo schermo. Una ricerca quella dell'artista che si estrinseca nelle sue cinque nuove opere in mostra Love & Dream (oil on canvas, Korea Paper 53X45.5) o nel dittico in Relationship between memory and emotion o nell'opera Transference of Emotions (oil on canvas Korea Paper, 60.6X60.6) dalla quale prende il titolo l'esposizione.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtibe.com
@lavocetelevisione



FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Mondo
Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo
Salotti
Lustre e Solvatori
"Marechigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Intanto si aspetta un tour Usa di ex membri della band inglese senza, ma con il benessere, di Robert Fripp King Crimson, il 6 settembre uscirà il live "Sheltering Skies Live", registrato nel 1982

Esce un nuovo concerto dal vivo dei King Crimson. Il doppio live, registrato mentre Fripp e soci erano in tour in Europa con gli allora compagni di etichetta Roxy Music a supporto dell'album "Beat", risale al 1982 e si intitola "Sheltering Skies (Live in Fréjus, August 27th 1982)". All'epoca l'organico della band inglese era composto da Robert Fripp (organo e voce), Bill Bruford (batteria), Tony Levin (basso) e Adrian Belew (chitarra e voce). Il disco, che uscirà il prossimo 6 settembre, sarà edito su doppio vinile e su cd. Si tratta di una registrazione che all'epoca venne realizzata per una uscita solo in video. Si tratta anche della prima volta che un album dal vivo dei King Crimson degli anni '80 viene pubblicato su vinile. "Sheltering Skies (Live in Fréjus, August 27th 1982)" è stampato su vinile da 200 grammi con copertina apribile o su cd singolo, ed è completato dall'aggiunta della registrazione di "The Sheltering Sky" dal concerto della sera precedente a Cap d'Agde, sempre in Francia. A corredo del tutto vi sono le note di copertina

del biografo dei King Crimson Sid Smith. L'uscita si inserisce in un ritrovato interesse generale per la produzione anni '80 dei King Crimson. E' stata infatti annunciata di recente la formazione di un vero e proprio supergruppo, con ex-musicisti della band prog britannica e mostri sacri del rock devoti alla loro musica di quel periodo, sintetizzata in tre formidabili album, che traghettarono la band inglese fuori dai lidi del prog, proiettandola verso un'avveniristica fusione di art rock e new wave. Il gruppo all star è stato assemblato dal cantante e chitarrista Adrian Belew proprio per celebrare e riproporre il trittico di album dei King Crimson che lo hanno visto protagonista negli 80's: "Discipline" (1981), "Beat" (1982), "Three Of A Perfect Pair" (1984). Il tour - e anche il gruppo - si chiamerà Beat e vedrà sul palco Steve Vai alla chitarra, Tony Levin al basso (musicista originario di quegli album) e la batteria di Danny Carey dei Tool. La superband nasce con l'approvazione e il totale supporto di Robert Fripp, chitarrista e sovrano assoluto dei



King Crimson in tutte le fasi della loro gloriosa carriera. È stato proprio il chitarrista inglese oggi 78enne ad annunciare sulle sue pagine social la nascita di questa band di cui, si è fregiato anche di aver suggerito il nome Beat. Non solo, circa il fatto che le sue visionarie geometrie chitarristiche verranno affidate al virtuoso per

autonomia Steve Vai (Frank Zappa, Pil, Whitesnake, David Lee Roth), Fripp ha dichiarato: "Ne ho parlato proprio con lo stesso Steve Vai che ho recentemente incontrato alla presentazione del mio ciclo di appuntamenti "Englishmen Abroad" a Santa Monica. Non ho potuto fare altro che dirgli che ritengo lui sia l'uni-

co chitarrista in grado di poter eseguire le mie parti...". All'epoca il gruppo era formato da Robert Fripp e Adrian Belew alle chitarre, Tony Levin al basso e Bill Bruford alla batteria. La band si esibirà per adesso in tour solo negli Stati Uniti. La setlist sarà scelta da Belew e prevederà 14 pezzi tratti dai tre album. "Tutto il catalogo dei Crimson è speciale, ma non c'è mai stata una band come i King Crimson anni 80, né prima né dopo - ha commentato Belew - Era una tempesta perfetta, un suono ricco e complesso, ma accessibile. Intenso e allo stesso tempo giocoso. Suonavamo spesso in più tempi e usavamo le ultime tecnologie: chitarre-synth, batteria elettronica, Chapman Stick. Non si era mai

Crimson ha cambiato loro la vita...". "È musica che ha un significato profondo per me - ha concluso Steve Vai in una nota - Adrian, Tony e Danny sono musicisti unici con una capacità intuitiva che ha dell'incredibile nel rendere accessibili musiche complesse...". I fans attendono ansiosi questa "rinascita" di un gruppo figlio dei gloriosi King Crimson.

D.A.



sentito nulla di simile. Molti mi hanno detto che il quartetto anni 80 dei

Aprirà al pubblico il prossimo 4 settembre 2024 l'esposizione "Limbo" dell'artista moscovita Katerina Kovaleva, a cura di Olga Strada, negli spazi del CREA Cantieri del Contemporaneo a Venezia, e sarà visitabile fino a tutto il 31 ottobre 2024. Un vero e proprio progetto espositivo che si inserisce nel più ampio programma artistico "Waiting zone", iniziato dall'artista nel 2022, e che è stato esposto lo scorso anno, per la prima volta, al Museo di storia del GULAG di Mosca. Una delle installazioni di questo progetto "If it Rains" è attualmente esposta alla mostra Personal Structures a Palazzo Bembo nel programma parallelo della 60. Biennale di Venezia. L'artista Katerina Kovaleva cerca di esplorare il fenomeno dell'attesa o del limbo, che in questo momento è particolarmente attuale per l'umanità. L'esposizione monumentale è composta da 4 paracaduti dipinti in acrilico di otto metri ciascuno sospesi ad un'altezza di 6 metri, due tele di paracadute che rappresentano "Il ratto d'Europa" e l'opera "Abito da sposa d'Europa" di circa 6 metri, che ha una mappa stampata, che fiancheggiano gli angoli, più 25 opere grafiche di piccolo formato, oltre a 6 morbide tende in sintepon (3 metri di altezza) e ad ulteriori 3 frammenti di paracadute di diverse dimensioni. Le immagini riprodotte sono parte degli affreschi del Tiepolo e rappresentano diverse allegorie come, ad esempio, La Virtù e La Nobiltà che sconfiggono L'Ignoranza. Nella grande tela de "Il Ratto d'Europa", sono riprodotte immagini di Tiepolo e Tiziano, utilizzando le bandiere di segnalazione marittima (richieste di aiuto e segnali di pericolo) che vogliono rappresentare una richiesta di aiuto da parte di un'Europa violentata, in balia di un mare in tempesta. Un'Europa che resiste debolmente, la cui situazione è disperata, che deve superare migliaia marine, aggrappandosi a malapena alla schiena di un toro (quello di Tiziano), che assomiglia più a un agnello mite o a un cane fedele. L'opera "Abito da sposa d'Europa" è un abito da sposa formato da un paracadute sul quale è stampata la mappa dell'Europa, che vuole rappresentare l'immagine di un'eterna sposa che ha nascosto una "via di fuga", una mappa di evasione, che l'aiuterà a ritornare alla realtà, ai suoi

Sarà visitabile da domani fino al 31 ottobre 2024

Limbo il progetto di Katerina Kovaleva al CREA di Venezia

parenti, alle radici, a sé stessa. Le carte di evasione o mappe di fuga sono mappe realizzate per chi viene catturato dietro le linee nemiche e che aiutano i prigionieri di guerra, con vari mezzi, nei tentativi di fuga. Un'opera che ha una doppia simbologia: il paracadute o cupola come simbolo di speranza e la mappa come opportunità per trovare una via d'uscita, la salvezza dalla prigionia. La sposa ha la possibilità di scappare dall'altare utilizzando le carte di fuga o di evasione.

Il paracadute il "Trionfo dei continenti" è, invece, una composizione a cupola composta da quattro scene allegoriche che rappresentano i quattro continenti Europa, Asia, Africa e America, una utopica struttura simmetrica del mondo, che vuole rappresentare l'equilibrio di coloro che vivono sulla terra, sotto lo stesso cielo. Ogni continente è identificato dal proprio codice culturale che proclama il principio fondamentale della sopravvivenza dell'Homo sapiens ad avvalorare l'unità nella diversità. Una cupola per tutti, un solo paracadute, una sola materia dalle cui falle traspare il cielo eterno. La "waiting zone" o "area di attesa" non è altro che la zona nella quale il paracadutista deve rimanere sotto la vela fino all'avvicinamento all'atterraggio. Come la stessa artista Katerina Kovaleva dichiara: "Nel mio lavoro ho interpretato lo stato di un paracadutista in bilico tra cielo e terra, come metafora della nostra dipendenza dalle circostanze esterne, che rappresenta il tempo nel quale ci troviamo legati alla volontà del destino. Come cambia la velocità del tempo nel processo di attesa? Come influisce sulla percezione del nostro percorso, in



che modo la nostra anima dipende dall'attesa? Proviamo calma o panico, siamo costretti a fermarci o sentiamo l'accelerazione forzata del tempo e degli eventi? L'attesa ci aiuta a comprendere il tempo? Sui paracaduti ho utilizzato scene allegoriche, tratte dagli affreschi di Tiepolo e Ricci, cieli fantastici abitati da divinità. La mia idea era quella di convertire la vela del paracadute in un paradiso portatile. La volta di un paracadute si trasforma in un cielo portatile o nel "soffitto della Speranza" come i "cieli" dipinti di un'antica chiesa russa o gli affreschi di un palazzo veneziano. I miei paracaduti diventano un modello del cosmo, racchiusi nello spazio reale, per creare l'effetto del "paradiso in terra". Come la stessa curatrice Olga Strada dichiara: "L'arte di Katerina Kovaleva è intrisa di una profondità concettuale che si articola attorno a tre parole chiave: memoria, contemplazione, attesa. Questi concetti attraversano l'intera sua opera come un fil rouge, dando vita a un gioco complesso che conferisce alle sue installazioni una forza

poetica intensa. La Kovaleva riesce a trasformare il tempo e lo spazio in esperienze visive e sensoriali, creando ambienti dove la dimensione temporale sembra sospesa, in bilico tra ricordo e desiderio, tra riflessione e tensione verso ciò che deve ancora compiersi. Nel citare i grandi veneziani l'artista, non solo rende loro omaggio, ma pone l'accento sulla memoria, che diventa un elemento dinamico, una meditazione sul tempo e sull'attesa, quasi un'esortazione a riflettere sulla condizione umana, sul nostro essere costantemente in bilico tra scelte etiche da compiere e sul mettere a fuoco una Landig zone che, nel labirinto delle innumerevoli false piste, ci indichi una autentica via di salvezza, soprattutto spirituale. Così definisce la mostra Limbo Andrej Kurilkin: L'uomo seduto sulla valigia, è un fuggitivo o un migrante, colui che ha perso la terra sotto i piedi e l'abitabile scenografia della propria esistenza. Un paracadutista, sospeso nella zona di attesa che lo separa dalla fase di atterraggio, dal toccare la solida superficie della certezza dell'esistenza. Il toro che rapisce Europa è un soggetto mitico che ci induce a riflettere sull'ondata di crisi dell'identità europea e di quei paesi, il cui percorso europeo è connesso a drammi e catastrofi di portata storica. La mostra "Limbo" unisce questi e altri simboli universali di smarrimento del sistema di coordinate, di azzeramento delle regole e di assenza di futuro, persino nell'abito nuziale sono state inserite preventivamente, cucite all'interno, delle mappe di fuga. I lavori di Katerina Kovaleva non fanno riferimento in modo diretto all'oggi, offrono piuttosto una serie di associazioni indirette e di manifeste metafore, all'interno delle quali si scontrano la mitologia culturale di epoche diverse, la struttura di una quotidianità semibellica e la plastica dell'arte contemporanea. Questa somma di elementi ha carattere aperto e permette al pubblico di cercare autonomamente i ritmi e le linee di forza che connettono tra loro le varie parti delle opere esposte, senza perdere di vista la personale esperienza esistenziale e storica.



I Cervi fuori dalla Coppa Italia, incassano una sonora sconfitta sul campo della Pescatori Ostia

E domenica prossima parte il campionato. L'appello ai tifosi

Eliminato il Cerveteri dalla Coppa Italia. Sul campo della Pescatori Ostia arriva una sconfitta pesante, 4-0. I ragazzi di Gabrielli non hanno offerto la stessa prestazione di domenica scorsa nell'amichevole con il Fiumicino, subendo un forte passivo che sicuramente sarà da monitorare per la prossima sfida, la prima di campionato domenica prossima contro il Palocco. Tornando alla gara di Coppa, è sembrata una squadra ancora in fase di completamento, meno brillante del solito, anche se l'avversario ha confermato di avere i numeri per disputare un torneo nei piani alti.

Gabrielli: "Niente drammi, siamo una squadra giovane che ha bisogno del suo tempo"

Per mister Gabrielli una debacle che ci può stare. "Loro sono più bravi di noi, hanno una squadra di gente che da anni fa queste categorie, noi, come ovvio, siamo giovani e meno esperti - ha riferito l'allenatore -. E' una sconfitta giusta, nulla da dire. Da loro, con quel campo, è difficile fare punti. La mia squadra è giovane, ha bisogno di tempo per amalgamarsi e quindi per trovare la dimensione giusta c'è da lavorare.

Sconfitte come quella di



domenica vanno prese per farci migliorare, solo così potremo capire dove c'è bisogno di intervenire".

Per domenica, intanto, la

società chiama a raccolta i tifosi al Galli per la prima di campionato.

Contro il Palocco, c'è bisogno del calore di tifosi cerveterani



Non solo prima squadra

Non solo prima squadra, nel Cerveteri c'è una compagine che partecipa al massimo campionato giovanile, ossia l'under 19 Eliete. In questi giorni sono stati diramati i gironi, i cervi sono state inserite in quello A, dove vi sono squadre attrezzate come Savio e Tor di Quinto, oltre a quelle comprensoriali, quali Santa Marinaella, Civitavecchia, Aranova e Ladispoli. Le impressioni per la prossima stagione sono buone, il precampionato ha regalato buone indicazioni a mister Simone Sale e il suo secondo Daniele Maria Zannini. Insieme al team

manager Luigi Olmi hanno costruito una formazione all'altezza della categoria, in grado di poter competere nel raggiungimento della salvezza. "Siamo pronti per affrontare una stagione direi molto impegnativa, se consideriamo la caratura delle avversarie e il fatto che ci sono molte retrocessioni - ha detto Sale -. Non abbiamo paure, faremo il nostro. Nel corso della preparazione sto notando una squadra molto compatta e spinta dall'entusiasmo di confrontarsi con mostri sacri del calcio regionale. Ce la metteremo tutta, faremo il massimo per regalarci delle belle soddisfazioni".

Volley Ladispoli: al via una nuova stagione

Per la Volley Ladispoli la Stagione Sportiva 2024/25 avrà i presupposti di sempre: consolidare i gruppi giovanili, tentare di conseguire con loro risultati soddisfacenti, dare prospettiva sempre più incisiva all'attività delle squadre maggiori, maschili e femminili, che devono diventare il punto di riferimento delle nostre leve giovanili. In definitiva gli stessi obiettivi di sempre, solo apparentemente scontati, semplici, ovvii, ma fidatevi... non è così. Dare garanzie di continuità e migliorare gli obiettivi non è affatto semplice. Fortunatamente i nostri Operatori Sportivi (Dirigenti e Tecnici), sempre più selezionati per passione e motivazione, grande ed incessante, anche quest'anno, come si suol dire in gergo, hanno "Tenuto Botta". Sì, perché anche quest'anno abbiamo dovuto operare grandi cambiamenti, soprattutto con le squadre maggiori; cambiamenti in parte programmati, altri invece condizionati dalle scelte di alcuni



atleti arrivate a tempo scaduto. Nei prossimi giorni saremo più precisi nel raccontare l'attività specifica delle nostre squadre, tutte giovanissime, agonistiche e non. Per il momento ci piace ancora gioire per le forti emozioni che ci ha saputo regalare la nostra splendida Nazionale Femminile di Pallavolo con il titolo di Campione Olimpica e delle tante raccomandazioni del grande Julio Velasco sul come ci si deve allenare per diventare campioni. A presto!

Il San Martino di Fara in preparazione

I gialloneri sul campo per sostenere gli allenamenti. "C'è tanto entusiasmo, vogliamo regalare una bella stagione alla società"

Si va completando la rosa del Borgo San Martino, che da lunedì prossimo inizierà la preparazione in vista del campionato di Prima categoria, in programma la prima settimana di ottobre. Un mese di duro lavoro, tra sedute atletiche e tecniche, che mister Roberto Fara guiderà con l'occhio vigile di un allenatore che ha voglia di proiettarsi alla prima di campionato nelle migliori condizioni.

"Abbiamo un mese per prepararci alla stagione, con la temperatura che speriamo scenda a partire dalla prossima settimana per permetterci di allenarci bene e con stimoli importanti - dice il tecnico giallonero -. L'organico sta



per essere completato, abbiamo qualche casella vuota, ma ci sono giocatori in entrata di cui conoscere nome e cognome nei prossimi giorni. Sono fiducioso, mi attende un

avventura stimolante, piena di belle motivazioni, che vogliamo portare a termine con i risultati che la società mi ha chiesto quando ci siamo accordati sul mio incarico".



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971

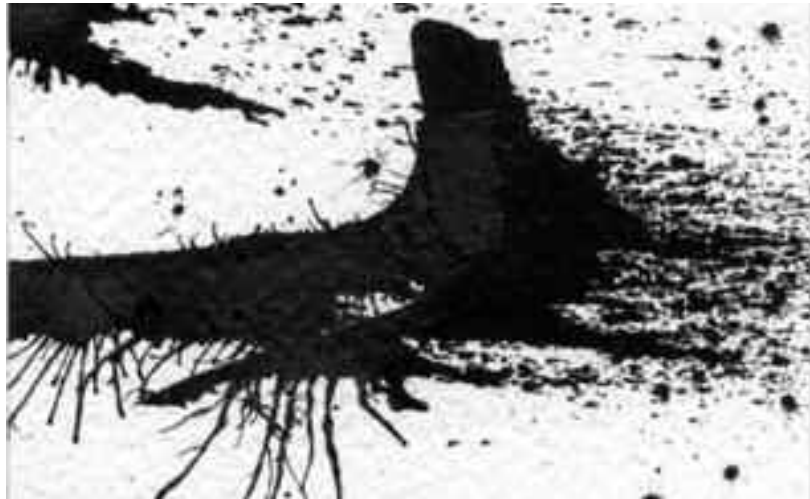


Dal 19 settembre a Roma nella Galleria "Maja Arte Contemporanea" Pierre-Yves Le Duc. Magigonie



Con il titolo "Magigonie", giovedì 19 settembre alle ore 18.00, sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi della Galleria Maja Arte Contemporanea, in Via di Monserrato 30, una mostra dell'artista francese Pierre-Yves Le Duc, giunto alla sua terza personale in galleria. "Magigonie" - un neologismo introdotto da Le Duc - è il frutto involontario di una precedente ricerca ("Apparato", 2013-2016), in cui l'artista volle indagare il processo evolutivo dell'atto creativo, reiterando lo stesso disegno a china ovvero lo stesso soggetto nell'arco di tre anni, con metodo e parametri scientifici predefiniti. Furono così prodotti 12.000 disegni e circa 2.000 fogli di scarto, mai distrutti, piuttosto messi in latenza. Il susseguirsi delle opere in esposizione, realizza un viaggio, che ha il sapore del "Grand Tour", attraverso 22 città italiane (Amalfi, Assisi, Bergamo, Capri, Ercolano, Firenze, Genova, Milano, Monreale, Napoli, Orvieto, Padova, Palermo, Pisa, Pompei, Portofino,

Roma, Siena, Siracusa, Sorrento, Venezia, Verona), e due città francesi, Parigi e Cannes, alle quali l'artista deve rispettivamente la propria formazione culturale e la genesi del ciclo di opere in mostra. A proposito dell'origine del progetto Pierre-Yves Le Duc racconta: "Nel 2014 ho cominciato a creare i primi collage di 'Magigonie' accostando cartoline souvenir in bianco e nero - degli anni '30, '40, '50 - a frammenti di segni d'inchiostro scelti con cura dagli scarti di 'Apparato', cercando corrispondenze poetiche, narrative, grafiche; immaginando mondi al di fuori dell'inquadratura della foto. Così prende vita un corpo di opere che vuole andare oltre la realtà visibile; non per indagare la magia dell'arte, ma l'arte della magia artistica, una pratica che si evolve nel fare e scopre se stessa nella sperimentazione. Questa ricerca svela il carattere astratto nell'illusione fotografica, la frontiera labile tra reale e irreale, e non solo: l'esercizio di guardare 'fuori qua-



Nella foto, "Venezia", 2017, collage

dro' dà accesso al subconscio svelandolo, mettendo in luce processo e contenuti visionari, acuendo la capacità naturale di andare oltre l'evidenza data dall'immagine." Alfredo De Dominicis sottolinea che "Le Duc fa specchiare l'ordine con il caos, il noto con l'ignoto. Si sus-

seguono, in modo ripetitivo, due mondi, due visioni. Da una parte il Mondo che conosciamo, una serie di cartoline che riproducono luoghi tra i più iconici e conosciuti al mondo, dall'altro un Mondo primordiale; o forse, al contrario, un Mondo futuro, post-

umano. Oppure a specchiarsi in una ripetizione che appare quasi infinita, ciclica - tema questo dell'eterno ritorno e della riproducibilità, molto caro all'artista - è lo stesso identico Mondo, una volta mascherato una volta no, nudo e crudo, 'atomizzato'. E allora ci si chiede: quale dei due è poi quello vero?". La mostra resta aperta fino al 9 novembre dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Marilena Lupi

Oggi in TV martedì 3 settembre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina Estate
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgunomattina Estate
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Tgunomattina Estate
08:50 - Tg Parlamento
08:55 - Tg1
09:00 - Unomattina Estate
11:30 - Camper In Viaggio
12:00 - Camper
13:30 - Tg1 Didascalia
14:05 - Che Dio ci aiuti St 2 Ep 9 - L'amore che cambia
15:00 - Che Dio ci aiuti St 2 Ep 10 - La vita in gioco
16:00 - Estate in diretta
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:02 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - affari tuoi
21:25 - Máxima
23:45 - Tg1
23:50 - Overland
00:50 - Cinematografo
01:50 - Che tempo fa
01:55 - Rai - News



06:00 - Paralimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...
08:30 - Tg2
08:45 - O anche no - Stravincio per la vita Speciale Paralimpiadi
09:15 - Paralimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport
10:53 - Meteo 2
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Paralimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport
13:00 - Tg2
13:30 - Paralimpiadi Parigi 2024
18:10 - TG2 LIS
18:11 - Meteo 2
18:13 - Paralimpiadi Parigi 2024
18:15 - Tg2
18:20 - Tg Sport TG Sport Sera
18:40 - Paralimpiadi Parigi 2024
20:30 - Tg2
21:00 - Paralimpiadi Parigi 2024 A cura di Rai Sport
23:30 - SportAbilia Speciale Parigi 2024
00:33 - Meteo 2
00:35 - Appuntamento al cinema
00:40 - Paralimpiadi Parigi 2024 Il meglio di...



06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà Estate
10:00 - Elisir
11:10 - Il commissario Rex St 6 Ep 8 - Il killer della luna piena
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3 Didascalia
12:25 - Quante storie
13:00 - Geo DOCUMENTARIO.
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS
15:05 - Tg Parlamento Didascalia
15:10 - Il Provinciale
16:05 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 2 Ep 12 - I lagunari
17:05 - Overland
18:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Caro Marziano
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Filorosso Revolution
00:00 - Tg3 Linea Notte
00:30 - Meteo 3
00:35 - Protestantesimo
01:10 - Sulla via di Damasco
01:45 - Rai - News



06:00 - finalmente soli v - rapanella 81
06:21 - ultima settimana di settembre - ciak speciale
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - 4 di sera
07:45 - love is in the air - 50
08:45 - grand hotel - intrighi e passioni - luna di sangue - i parte
09:45 - tempesta d'amore - 41 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo ii - corsa truccata - ii parte/jessica dietro le sbarre
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:38 - il ritorno di ringo - 1 parte
17:16 - tgcom24 breaking news
17:18 - meteo.it
17:22 - il ritorno di ringo - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara ii - 118
20:30 - 4 di sera
21:20 - e' sempre cartabianca
00:52 - generale - 1 parte
01:22 - tgcom24 breaking news
01:24 - meteo.it
01:28 - generale - 2 parte
02:36 - tg4 - ultima ora notte
02:54 - ultima settimana di settembre - ciak speciale
03:02 - la principessa delle canarie
04:22 - gli sposi dell'anno secondo



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:54 - tg5 - ore 10
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - x-style - visionary in venice
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 116 - ii parte - 1atv
14:45 - my home my destiny ii - 1atv
15:45 - la promessa - 265 - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - ciao darwin
01:05 - tg5 - notte
01:39 - meteo.it
01:40 - paperissima sprint
02:21 - ciak speciale '24 - l'ultima settimana di settembre
02:25 - liberi sognatori - a testa alta - libero grassi - 1 parte
03:19 - tgcom24 breaking news
03:20 - meteo.it
03:23 - liberi sognatori - a testa alta - libero grassi - 2 parte
04:15 - all american iii - un gioco da ragazzi
05:10 - distretto di polizia 10 - un futuro migliore



06:47 - chips - tipi da galera
07:41 - rizzoli&isles - uno sporco segreto
08:34 - law & order: special victims unit - abusi ripetuti
10:30 - c.s.i. new york - la bussola
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - sport mediaset - anticipazioni
13:05 - sport mediaset
13:50 - america's cup
14:33 - the big bang theory - l'esplosione implosione
15:16 - america's cup
15:51 - magnum p.i. - sussuri di morte
17:32 - person of interest - il reduce
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - fbi: most wanted - triangolo pericoloso
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - la scelta di sophie
21:20 - sherlock holmes - 1 parte
22:50 - tgcom24 breaking news
22:53 - meteo.it
22:56 - sherlock holmes - 2 parte
00:00 - the prestige - 1 parte
00:50 - tgcom24 breaking news
00:53 - meteo.it
00:56 - the prestige - 2 parte
02:20 - ciak speciale - l'ultima settimana di settembre
02:23 - studio aperto - la giornata
02:35 - sport mediaset - la giornata
02:50 - universo ai raggi x - i segreti degli asteroidi
04:18 - occhi di gatto - una fotografia compromettente
05:01 - supercar - incubi
05:46 - chips - addestramento al pronto soccorso

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede operativa del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone